



Gruppo Carraro

Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2016

CARRARO S.p.A.

Sede in 35011 Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37

Capitale Sociale Euro 23.914.696 i.v.

Codice Fiscale, Partita Iva e Iscrizione al

Registro delle Imprese di Padova n. 00202040283 – R.E.A. nr. 84033

INFORMAZIONI GENERALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	ENRICO CARRARO	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2017 (Nomine, Assemblea 23.03.2015)	TOMASO CARRARO	Vice Presidente
	ALBERTO NEGRI	Amm. Delegato
	FABIO BUTTIGNON (1) (2)	Consigliere *
	RICCARDO ARDUINI	Consigliere *
	MARINA MANNA (1) (2) (3)	Consigliere*
	MARINA PITTINI (1) (2)	Consigliere *
	(1) Componenti il Comitato di Controllo e Rischi	
	(2) Componenti il Comitato per le Nomine e la Remunerazione	
	(3) Componenti l'Organismo di Vigilanza	
	* Consiglieri indipendenti	
COLLEGIO SINDACALE	SAVERIO BOZZOLAN	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2017 (Nomine, Assemblea 23.03.2015)	STEFANIA CENTORBI	Sindaco Effettivo
	ANDREA CORTELLAZZO	Sindaco Effettivo
	BARBARA CANTONI	Sindaco Supplente
	GIANMARCO MILANATO	Sindaco Supplente
SOCIETA' DI REVISIONE	Deloitte & Touche S.p.A.	
dal 2016 al 2025		
SOCIETA' CONTROLLANTE	Finaid S.p.A.	

Ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, si informa che:

Il Presidente Sig. Enrico Carraro e l'Amministratore Delegato Sig. Alberto Negri sono muniti disgiuntamente della rappresentanza legale e della firma sociale di fronte a terzi ed in giudizio; esercitano la propria attività nell'ambito dei poteri conferiti ai medesimi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2015, nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione e delle riserve di competenze a favore del Consiglio stesso, nonché dei principi e dei limiti contemplati dal codice di autodisciplina della Società.

DISCLAIMER

Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione "Andamento e previsioni 2017", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Carraro. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31.12.2016

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	%	31.12.15	%	Variazione 31.12.16 /31.12.15	
RICAVI DELLE VENDITE	593.747	100,00%	674.010	100,00%	-80.263	-11,91%
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-357.066	-60,14%	-401.175	-59,52%	44.109	10,99%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-96.450	-16,24%	-109.690	-16,27%	13.240	12,07%
Costo del personale	-97.871	-16,48%	-125.063	-18,56%	27.192	21,74%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-27.918	-4,70%	-48.908	-7,26%	20.990	42,92%
Accantonamenti per rischi	-10.306	-1,74%	-11.586	-1,72%	1.280	11,05%
Altri oneri e proventi	3.439	0,58%	17.758	2,63%	-14.319	-80,63%
Costruzioni interne	4.184	0,70%	4.985	0,74%	-801	-16,07%
COSTI OPERATIVI	-581.988	-98,02%	-673.679	-99,95%	91.691	13,61%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	11.759	1,98%	331	0,05%	11.428	
Proventi ed oneri da partecipazioni	-14	0,00%	22.825	3,39%	-22.839	
Altri proventi finanziari	2.200	0,37%	3.764	0,56%	-1.564	-41,55%
Costi e oneri finanziari	-13.644	-2,30%	-20.182	-2,99%	6.538	32,40%
Utili e perdite su cambi (nette)	-1.836	-0,31%	-4.471	-0,66%	2.635	58,94%
Rett. di valore di attività fin.rie	-213	-0,04%	-	0,00%	-213	
RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE	-13.507	-2,27%	1.936	0,29%	-15.443	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.748	-0,29%	2.267	0,34%	-4.015	
Imposte correnti e differite	-7.340	-1,24%	-11.373	-1,69%	4.033	35,46%
RISULTATO NETTO	-9.088	-1,53%	-9.106	-1,35%	18	0,20%
Risultato di terzi	1	0,00%	191	0,03%	-190	-99,48%
RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO	-9.087	-1,53%	-8.915	-1,32%	-172	-1,93%
EBITDA	39.182	6,60%	46.938	6,69%	-7.756	-16,52%

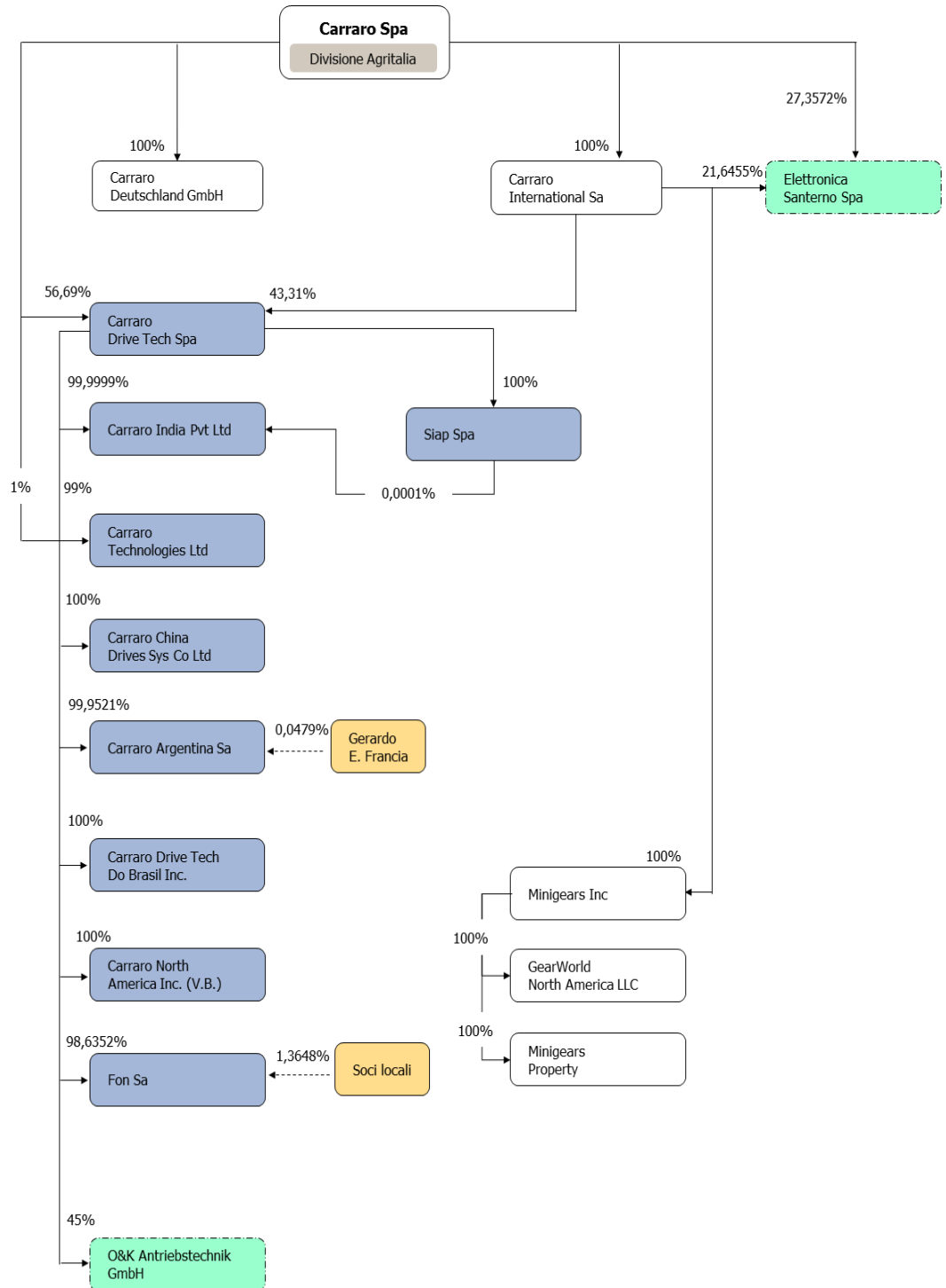
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31.12.2016

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	31.12.16	31.12.15
Immobilizzazioni materiali	150.849	163.828
Immobilizzazioni immateriali	61.117	70.702
Investimenti immobiliari	695	695
Partecipazioni	18.561	16.552
Attività finanziarie	10.616	8.896
Imposte differite attive	21.781	29.796
Crediti commerciali e altri	3.551	3.056
ATTIVITA' NON CORRENTI	267.170	293.525
Rimanenze finali	90.665	118.086
Crediti commerciali e altri	72.916	88.683
Attività finanziarie	7.711	8.972
Disponibilità liquide	47.753	70.758
ATTIVITA' CORRENTI	219.045	286.499
TOTALE ATTIVITA'	486.215	580.024
Capitale Sociale	23.915	23.915
Riserve	46.995	26.854
Ris. da differenze di conversione	-15.094	-13.489
Risultato dell'esercizio	-9.087	-8.915
Interessenze di minoranza	-	2.658
PATRIMONIO NETTO	46.729	31.023
Passività finanziarie	159.783	180.188
Debiti commerciali e altri	646	910
Imposte differite passive	2.117	3.214
Fondi TFR, pensioni e simili	10.697	11.643
Acc.ti per rischi e oneri	4.711	3.253
PASSIVITA' NON CORRENTI	177.954	199.208
Passività finanziarie	88.448	135.443
Debiti commerciali e altri	151.442	190.944
Debiti per imposte correnti	6.473	5.384
Acc.ti per rischi e oneri	15.169	18.022
PASSIVITA' CORRENTI	261.532	349.793
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	486.215	580.024

ANALISI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE AL 31.12.2016*(valori in Euro migliaia)*

	31.12.16	31.12.15
Crediti Commerciali	50.637	61.954
Magazzino	90.665	118.086
Debiti Commerciali	-129.087	-167.283
Capitale Circolante Netto della gestione	12.215	12.757

STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO CARRARO
AL 31.12.2016



Legenda:

- Società Controllate
- Società Collegate

Il Gruppo Carraro

Carraro è un gruppo internazionale leader nei sistemi di trasmissione per veicoli *off-highway* e trattori specializzati, con Headquarter in Italia a Campodarsego (Padova).

A completamento del piano strategico di rifocalizzazione del Gruppo sul proprio *core business* nel mese di novembre 2016 è stata ceduta a Enertronica S.p.A. una partecipazione pari al 51% nella società Elettronica Santerno S.p.A., specializzata nell'elettronica di potenza.

Le attività del Gruppo oggi si suddividono in due Aree di Business:

- **Sistemi di trasmissione**

Attraverso le controllate Carraro Drive Tech e SIAP il Gruppo progetta, produce e commercializza sistemi di trasmissione (assali e trasmissioni) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché di un'ampia gamma di ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'automobile al *material handling*, dalle applicazioni agricole al movimento terra.

- **Trattori**

Attraverso la controllata Carraro Agritalia il Gruppo progetta e produce trattori speciali (vigneto e frutteto, tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti, ovvero a marchio John Deere, Massey Ferguson e Claas, oltre ad una gamma specialistica a marchio proprio; Agritalia sviluppa inoltre servizi d'ingegneria finalizzati alla progettazione di gamme innovative di trattori.

I mercati di riferimento

Agricoltura

Il perdurare di prezzi ancora molto bassi delle materie prime ha limitato, anche per il 2016, la capacità di investimento da parte degli agricoltori in nuovi macchinari e veicoli e solo in India si è manifestato un netto cambio di tendenza, con un significativo incremento nei volumi.

La domanda in Europa Occidentale si è mantenuta in generale a livelli mediamente più contenuti del 2015, pur con qualche eccezione. Le macchine di taglia maggiore, direttamente collegate alla produzione delle *commodity* agricole, sono risultate più penalizzate rispetto a quelle compatte. Si è invece confermata positiva la domanda per i trattori specialistici (Vigneto-Frutteto, dove il nostro gruppo è presente con la Divisione Agritalia), grazie al buon andamento dei rispettivi settori. Per il 2017 le prime indicazioni sono per un mercato in linea a quello dell'anno appena concluso.

In Turchia si è mantenuta discreta la vendita di macchine agricole, pur scontando una grande volatilità dovuta alla situazione socio-politica dell'area. Il paese ha un buon potenziale di crescita sia per le vendite destinate al mercato interno sia per quelle destinate all'export, in particolare verso i Paesi confinanti e il Nord Africa ma, il permanere della citata instabilità, l'andamento del cambio e l'introduzione di nuovi dazi all'importazione contribuiscono a mantenere elevato il grado di incertezza soprattutto nel breve periodo.

La domanda in Nord America si è confermata ancora debole, specie per le macchine di maggiore potenza (trattori e macchine da raccolta) mentre è risultata più dinamica per i trattori medio-piccoli. In base alle previsioni circa l'evoluzione dei prezzi delle materie prime agricole, non è atteso un significativo cambiamento della tendenza in atto nel corso del 2017.

Il mercato dei trattori agricoli in Cina ha visto un sensibile calo del volume di vendita rispetto all'anno precedente, più marcato per i trattori al di sotto dei 100 cavalli di potenza, dove di fatto non sono presenti i sussidi governativi all'acquisto. Anche le macchine di potenza maggiore, nonostante i sussidi, non hanno evidenziato un trend positivo rispetto all'anno precedente. L'andamento previsto per il 2017 risulta ancora molto incerto, con un cauto ottimismo solo per le macchine al di sopra dei 100 cavalli di potenza.

In India i volumi di vendita sono migliorati rispetto al 2015 spinti dalla domanda del mercato interno, mentre risultano in rallentamento quelli destinati all'export. Il positivo andamento del monsone e l'incremento del prezzo minimo

garantito per il raccolto hanno favorito la crescita delle vendite domestiche. Anche per il 2017 è atteso un proseguimento del trend di crescita e un suo mantenimento nel medio periodo.

In Sud America il 2016 si è chiuso con un bilancio pesantemente negativo e si ritiene che il mercato abbia raggiunto il suo livello minimo. Qualche segnale di cambiamento di tendenza si è manifestato verso la fine dell'anno e si dovrebbero concretizzare nel 2017 le condizioni per il suo proseguimento.

Movimento terra e macchine da costruzione

Nelle varie aree geografiche i trend negativi in atto negli ultimi anni sono stati in larga parte confermati, con un particolare rallentamento nell'ultima parte dell'esercizio a causa di un quadro macro economico più debole. In questo contesto le macchine compatte hanno registrato una complessiva tenuta dei volumi rispetto alle macchine di maggiore potenza, decisamente più penalizzate. In particolare la domanda per macchine da miniera sembra essersi stabilizzata a un livello molto basso, e alcuni analisti ritengono stiano maturando le condizioni per una debole inversione di tendenza grazie al rimbalzo dei prezzi delle materie prime (ad esempio il rame).

In Europa il mercato nel 2016 ha sostanzialmente confermato le prospettive di un leggero miglioramento rispetto al 2015, pur con una larga differenziazione tra i vari paesi. Il volume complessivo di vendita è risultato in lieve crescita rispetto al 2015, grazie alla buona richiesta di macchine compatte specialistiche (pale ed escavatori). Gli accresciuti investimenti nel settore delle costruzioni nei paesi dell'Europa continentale hanno infatti compensato la debole domanda di macchinari in altri paesi Europei più periferici.

Va comunque ricordato che in quest'area il settore delle costruzioni risulta già ad alta meccanizzazione; la domanda è essenzialmente derivante dalla necessità di rimpiazzo dovuta all'obsolescenza del parco veicoli. Le prospettive per il 2017 risultano ancora positive.

Nel corso del 2016 la Turchia ha significativamente risentito della ormai nota situazione geo-politica; i deboli ed altalenanti segnali positivi sul lato della domanda di macchine da costruzione, continuano ad essere vanificati dall'incertezza del quadro economico complessivo che ha di fatto congelato i nuovi investimenti nel settore delle costruzioni.

Il Nord America ha visto nel corso del 2016 un progressivo indebolimento della domanda per nuove macchine da costruzione, confermando una netta distinzione di tendenza tra macchine Utility, che hanno mantenuto un accettabile livello di richiesta e quello delle macchine più grandi, che hanno manifestato un trend in pesante contrazione. Permane immutata la crisi del settore minerario, anche se si cominciano a registrare nuovi investimenti in macchinari, primi segnali di una possibile inversione di tendenza. Al netto dell'impatto di politiche specifiche in favore di tale settore, che sono peraltro parte del programma della nuova amministrazione, il mercato sembra aver raggiunto una, seppur contenuta, stabile dimensione.

Nel 2016 in Cina il mercato delle macchine da costruzione e da miniera ha continuato un trend in contrazione. Il livello raggiunto a fine anno dovrebbe essere sostanzialmente mantenuto anche nel 2017, essendo in gran parte riassorbita l'enorme quantità di macchinari sovrapprodotti sino al 2013.

E' atteso nel medio periodo qualche effetto positivo dal Piano pluriennale di investimenti in infrastrutture chiamato "One Belt, One Road", che dovrebbe contribuire a rilanciare il settore.

Permane qualche incertezza causata dall'aumento del prezzo dei veicoli a seguito del passaggio ad un Emission Stage superiore, che potrebbe provocare nel breve un possibile rallentamento nelle vendite.

In India il mercato delle macchine da costruzione è risultato molto positivo, con volumi in crescita a doppia cifra rispetto all'anno precedente. La domanda generata dai grandi investimenti infrastrutturali dovrebbe estendere il suo effetto ad almeno tutto il 2017, e potenzialmente oltre.

In Sud America non si è attenuata nel 2016 la profonda crisi del mercato delle macchine da costruzione.

In particolare in Brasile, principale mercato di sbocco dell'Area, perdura la crisi di fiducia degli investitori internazionali nel sistema paese con la conseguente caduta degli investimenti. La combinazione con i minori incentivi statali, ha provocato un vero e proprio stallo, con il quasi azzeramento della domanda di nuovi macchinari. Non si prevedono per il 2017 elementi per un sostanziale cambio di tendenza.

Ricerca e Innovazione: il fattore chiave di successo del Gruppo

In coerenza ad un percorso avviato nei precedenti esercizi il Gruppo ha mantenuto elevato il proprio focus nelle attività di R&D con particolare riferimento alle nuove gamme di trasmissioni, assali e trattori. In particolare nel corso del 2016 sono stati sostenuti costi per attività di R&D pari a circa il 2,5% del fatturato (rispetto al 2% del 2015).

Sistemi di trasmissione e cambi di velocità

È continuata nel 2016 l'attività di sviluppo delle nuove trasmissioni Carraro. In ambito agricolo, la famiglia di prodotto CTS (Carraro Twin Shift), già al banco prova con la T180, ha visto il completamento della disegnazione e l'avvio della prototipazione della T100, versione fino a 100cv destinata, come prima applicazione, ai veicoli prodotti da Agritalia. Studi di fattibilità hanno poi derivato dal modello T180 versioni aggiuntive che grazie ad una logica di modularità architettura base della nuova proposta di trasmissioni, garantiranno un maggior numero di varianti disponibili. Lanciata la prototipazione anche di una nuova versione compatta della T100, funzionale alla nuova proposta di veicoli Carraro Tractors a passo ridotto.

Nell'ambito delle macchine da costruzione la nuova trasmissione TCH (soprattutto nella versione "side drive", che consente un'ottimale ergonomia di applicazione) per carrelli telescopici, ha incontrato i favori del mercato ed è attualmente in fase di prototipazione. Anche la famiglia di trasmissioni per terne (backhoe loaders), con le TBC Power Servo Synchro (semi-automatica a controllo elettronico) e Power Shift (versione totalmente automatica a controllo elettronico), sta riscuotendo un importante interesse da parte del mercato.

Evoluzione gamma assali

L'evoluzione e standardizzazione impostata nel 2015 è proseguita nel 2016, arrivando alla definizione tecnica della maggior parte dei sottogruppi funzionali. In agricoltura è stato lanciato con successo sul mercato nuovi modelli di assali in Cina e India.

È stata inoltre progettata, ed è ora in fase di prototipazione, una nuova soluzione di assale sospeso (IFAS) per trattori compatti. In parallelo, una nuova famiglia di assali a portale, destinata a mercati emergenti e trattori specializzati, è stata impostata nelle due versioni fino a 75 CV e fino a 50 CV, la prima lanciata in prototipazione e la seconda in fase di ottimizzazione.

Trattori

Nel corso dell'anno 2016 le attività di ricerca e sviluppo sono state orientate verso quattro obiettivi principali:

- ampliamento della gamma di trattori per coprire nuove opportunità di mercato
- rinnovo tecnico di tutti i prodotti per adeguamento alle direttive emissioni Stage IIIB e alla direttiva europea "Mother Regulation"
- restyling dei modelli e delle ergonomie per accompagnare gli adeguamenti normativi
- *common platform*

In tal senso si inquadrano gli investimenti per il *redesign* dei nuovi trattori specializzati che andranno in produzione nel 2017 dove, oltre all'incremento della potenza massima disponibile, sono stati sviluppati nuovi sistemi integrati di diagnosi, nuovi interni e sistemi di comando.

È stata ampliata l'offerta con i modelli cabinati per i frutteti bassi e con le versioni open field per i paesi emergenti. Il progetto di trattori specializzati fino a 70Hp ha completato la prima fase di sviluppo nel 2016 e verrà testata su campo nel 2017.

In termini di innovazione di base sono stati fatti importanti investimenti per l'integrazione a veicolo dei nuovi assali a sospensione idropneumatica (IFAS) e delle nuove trasmissioni. In particolare sono stati avviati gli studi per lo sviluppo di trattori con le trasmissioni Carraro Dual Clutch e iniziati i progetti per la nuova generazione di trattori stage V.

Azioni Proprie

Al 31 dicembre 2016 la società detiene numero 2.626.988 azioni proprie per un investimento complessivo di Euro 6,666Ml..

Sintesi dell'esercizio 2016

Premessa

Il Gruppo nel 2016 ha completato una serie di operazioni di riorganizzazione. Per una corretta comparazione ed una maggiore comprensione degli effettivi risultati del periodo saranno evidenziate rettifiche dei dati consuntivi.

*In particolare i dati **rettificati** terranno conto di operazioni non legate alla gestione ordinaria quali le attività di ristrutturazione, che hanno riguardato principalmente la società Carraro Argentina, l'impairment di alcune immobilizzazioni immateriali e altri oneri e proventi di natura non ordinaria.*

*I dati **proforma** terranno conto degli effetti del deconsolidamento della società O&KA (per parità di perimetro) conseguente alla cessione della partecipazione pari al 55% avvenuta nel 2015 e degli effetti del deconsolidamento conseguente alla cessione del 51% della società Elettronica Santerno S.p.A. e sue controllate (per parità di perimetro) avvenuta a novembre 2016.*

Verranno inoltre utilizzati i seguenti indicatori alternativi di performance:

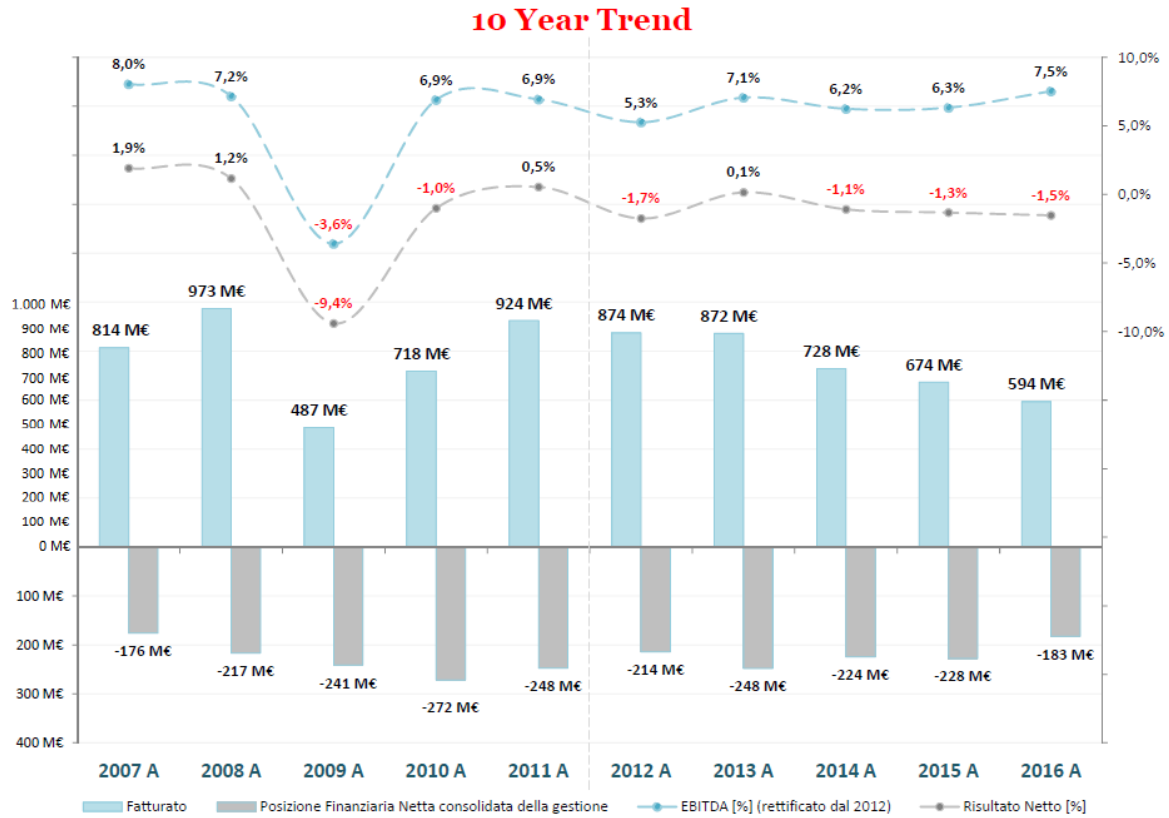
- *EBITDA: somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni;*
- *EBIT: risultato economico ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica;*
- *Capitale Circolante Netto della gestione: differenza tra Crediti commerciali, Magazzino netto e Debiti commerciali rappresentati nello stato patrimoniale;*
- *Posizione finanziaria netta della gestione: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti;*

Andamento

Con la cessione del controllo di Santerno e la ristrutturazione di Carraro Argentina si può ritenere concluso il processo di riorganizzazione e rifocalizzazione sul core business avviato a seguito della crisi del 2009 in conseguenza delle mutate e radicali trasformazioni dei mercati di riferimento.

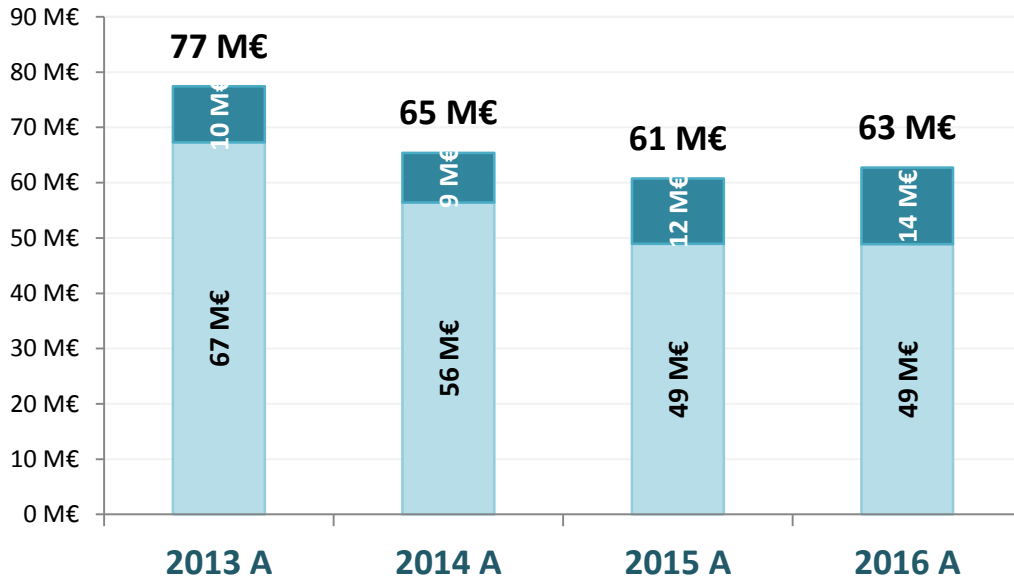
Un lungo e complicato percorso che ha riguardato l'ottimizzazione del footprint industriale, la razionalizzazione della supply chain attraverso anche partnership con i fornitori, la riduzione e snellimento della struttura (*lean management*) e una serie di dismissioni di attività non strettamente necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti. Ciò ha

comportato nel tempo l'impiego di ingenti risorse per riportare il Gruppo, non solo ad una giusta dimensione, ma anche ad un nuovo livello di competitività e di innovazione, elementi determinanti per la crescita e per il futuro dell'azienda (come si evince dal grafico seguente all'interno del quale si evidenziano i trend decennali di fatturato, Ebitda, PFN della gestione e Utile netto). Il Gruppo ancora una volta nella propria storia ha dato prova di saper interpretare il nuovo ciclo di business attraverso un radicale adeguamento della struttura organizzativa.



Vale la pena evidenziare come, pure a fronte di una complessiva riduzione dei costi fissi in valore assoluto, nel corso degli anni non siano mai stati penalizzati i costi di ricerca e sviluppo.

2013-2016 Trend*



* al netto dei costi della gestione non ordinaria e con l'esclusione dell'area di Business Electronics e della consociata O&K Antriebstechnik GmbH

ALTRI COSTI FISSI [M€]*

Solo R&D[M€]*

I frutti di questo enorme lavoro sono particolarmente visibili nel 2016 e garantiscono una solida base per guardare al futuro. Nonostante volumi in contrazione, la marginalità, al netto delle poste della gestione non ordinaria, risulta in miglioramento sia in termini assoluti che come incidenza percentuale sul fatturato. Come avremo modo di vedere più avanti, il miglioramento appare ancora più evidente se si considera l'omogeneità di perimetro, in particolare per quanto riguarda il risultato netto, che registrerebbe un sensibile utile.

Ad ulteriore prova e garanzia della serietà di questo impegno, che nel tempo ha sempre ricevuto il supporto delle istituzioni finanziarie, ha trovato esecuzione a giugno l'annunciato aumento di capitale per la quota garantita dai principali azionisti di riferimento di 34 milioni di Euro.

La capacità di rispettare gli impegni assunti è stata particolarmente apprezzata dai principali clienti del Gruppo che hanno garantito e rinnovato la propria fiducia anche nel corso degli ultimi anni.

Sintesi dei risultati

L'anno 2016 si è chiuso con un fatturato consolidato di 593,747 milioni di Euro, in contrazione del 11,9% rispetto a quello del 2015 pari a 674,010 milioni di Euro. Il fatturato 2016 proforma è pari a 557,823 milioni di Euro rispetto a un fatturato proforma di 610,576 milioni di Euro nel 2015, con una contrazione del 8,6%.

Le aree di business operanti nel settore della meccanica (Drivotech e Agritalia) hanno realizzato un fatturato proforma in contrazione del 8,4%. In particolare, la Business Area Drive Tech ha conseguito un calo del 10,2% (proforma) e Agritalia ha realizzato un calo delle vendite del 0,6%.

Il fatturato della Business Area Santerno che al 31 dicembre 2016 ha contribuito al fatturato di Gruppo per 36,153 milioni di Euro, e rispetto ai 35,157 milioni di Euro del 31 dicembre 2015. Si tenga presente che, a seguito della sopra citata cessione della maggioranza, i risultati della società e delle sue controllate sono stati consolidati integralmente fino al mese di novembre 2016 e quindi il confronto con il 2015 non risulta omogeneo.

Sulla marginalità consolidata (EBITDA e EBIT) dell'esercizio influiscono poste della gestione non ordinaria: principalmente la svalutazione dell'avviamento di Santerno per 5,2 milioni di Euro in conseguenza della vendita della partecipazione (che fa seguito alla svalutazione di 16 milioni di Euro effettuata nel 2015), e costi di ristrutturazione per complessivi 4,3 milioni di Euro, relativi al ridimensionamento della controllata argentina.

L'EBITDA al 31 dicembre 2016 è pari a 39,182 milioni di Euro (6,6% sul fatturato) in calo del 16,5% rispetto ai 46,938 milioni di Euro (7,0% sul fatturato) del 2015 e l'EBIT 2016 è pari a 11,759 mila Euro (2,0% sul fatturato) in incremento rispetto ai 331 mila Euro (0,0% sul fatturato) del 2015.

Al netto delle poste della gestione non ordinaria e a parità di perimetro l'EBITDA e l'EBIT rettificati e proforma risulterebbero i seguenti:

GRUPPO (valori in Euro migliaia)	31.12.2016	% sul fatt.	31.12.2015	% sul fatt.
EBITDA	39.182	6,6%	46.938	7,0%
EBITDA RETTIFICATO	44.669	7,5%	42.627	6,3%
EBITDA PROFORMA RETTIFICATO	48.151	8,6%	50.642	8,3%
EBIT	11.759	2,0%	331	0,0%
EBIT RETTIFICATO	22.459	3,8%	14.406	2,1%
EBIT PROFORMA RETTIFICATO	27.662	5,0%	26.534	4,3%

Con riferimento alle business area operanti nel settore della meccanica, l'EBITDA al 31 dicembre 2016 è pari a 45,265 milioni di Euro (7,8% sul fatturato) rispetto a 47,978 milioni di Euro (7,2% sul fatturato) dell'esercizio precedente. L'EBIT al 31 dicembre 2016 è pari a 27,337 milioni di Euro (4,7% sul fatturato) rispetto a 24,416 milioni di Euro (3,7% sul fatturato). Al netto delle poste della gestione non ordinaria e a parità di perimetro l'EBITDA e l'EBIT rettificati e proforma risulterebbero quelli indicati nella seguente tabella:

MECCANICA (valori in Euro migliaia)	31.12.2016	% sul fatt.	31.12.2015	% sul fatt.
EBITDA	45.265	7,8%	47.978	7,2%
EBITDA RETTIFICATO	49.522	8,5%	41.674	6,3%
EBITDA PROFORMA RETTIFICATO	49.522	8,5%	47.005	7,4%
EBIT	27.337	4,7%	24.416	3,7%
EBIT RETTIFICATO	31.594	5,4%	18.812	2,8%
EBIT PROFORMA RETTIFICATO	31.594	5,4%	25.424	4,0%

Gli oneri finanziari netti ammontano a 11,444 milioni di Euro (1,9% sul fatturato) rispetto a 16,418 milioni di Euro (2,4% sul fatturato) nel 2015 mentre le perdite su cambi sono pari a 1,836 milioni di Euro (0,3% sul fatturato) rispetto a 4,471 milioni di Euro (0,7% sul fatturato) nel 2015.

Le imposte del periodo ammontano a complessivi 7,340 milioni di Euro (1,2% sul fatturato) rispetto a 11,373 milioni di Euro (1,7% sul fatturato) dell'esercizio precedente.

Il Gruppo chiude con una perdita di 9,087 milioni di Euro (-1,5% sul fatturato) rispetto alla perdita di 8,915 milioni di Euro (-1,3% sul fatturato) del 2015. Al netto degli effetti della gestione non ordinaria e a parità di perimetro i risultati rettificati e proforma sono desumibili dalla seguente tabella:

GRUPPO (valori in Euro migliaia)	31.12.2016	% sul fatt.	31.12.2015	% sul fatt.
RISULTATO NETTO	-9.087	-1,5%	-8.915	-1,3%
RISULTATO NETTO RETTIFICATO	436	0,1%	-11.322	-1,7%
RISULTATO NETTO PROFORMA RETTIFICATO	4.785	0,9%	-3.520	-0,6%

La Business Area Electronics (Elettronica Santerno), deconsolidata integralmente a partire da fine novembre 2016, ha contribuito ai risultati del Gruppo al 31 dicembre 2016 con un EBITDA negativo pari a 3,532 milioni di Euro (-9,8% sul fatturato), un EBIT negativo per 10,465 milioni di Euro (-28,9% sul fatturato) e una perdita di 12,257 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 31 dicembre 2016 è negativa per 183,200 milioni di Euro, in miglioramento sia rispetto al 31 dicembre 2015, negativa per 227,783 milioni di Euro, che al 30 giugno 2016, negativa per 194,618 milioni di Euro. Lo scostamento positivo rispetto allo scorso anno è riconducibile ad una leggera diminuzione del capitale circolante netto della gestione (per 542 mila Euro), al versamento dell'aumento di capitale da parte dei soci di riferimento per 34 milioni di Euro, e al deconsolidamento di Elettronica Santerno S.p.A. e delle sue controllate (per 9,493 milioni di Euro)

Il patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2016 è pari a 46,729 milioni di Euro rispetto a 31,023 milioni di Euro del 31 dicembre 2015.

Al 31 dicembre 2016 risultano rispettati i covenants di Gruppo previsti dal nuovo accordo siglato con le banche in data 24 dicembre 2015.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO 2016

Nel mese di febbraio la società Carraro Drive Tech S.p.A. ha ricevuto la Certificazione AEO (Authorised Economic Operator) emessa dall'Autorità Doganale. Tale Certificazione attesta che Carraro soddisfa tutti i requisiti di affidabilità amministrativa, finanziaria e doganale nonché gli standard di sicurezza per la movimentazione delle merci da e verso l'estero, in linea con le normative comunitarie che regolano i rapporti tra soggetti privati e le autorità incaricate delle attività di controllo nel commercio internazionale.

La certificazione di Operatore Economico Autorizzato consentirà a Carraro Drive Tech di beneficiare di una maggiore efficienza nella gestione dei flussi di export e import dei beni, nonché – grazie alla più efficiente cooperazione con le Autorità doganali – potrà permettere l'accreditamento anche in altri Paesi dei requisiti di affidabilità e sicurezza certificati dallo status di AEO.

In data 8 febbraio 2016 la società Carraro Drive Tech S.p.A. ha acquisito la partecipazione pari al 8,43% nella controllata Siap S.p.A. dalla finanziaria Friulia S.p.A. che, come previsto dagli accordi originariamente sottoscritti, esce dalla compagine azionaria al termine del proprio impegno istituzionale.

Nel mese di maggio si è conclusa un'ulteriore fase del processo di riduzione del personale nello stabilimento produttivo in Argentina conseguente al ridimensionamento del fatturato nell'area di riferimento. È stato infatti sottoscritto presso

il Ministero del Lavoro un accordo tra la società Carraro Argentina e le rappresentanze sindacali che ha consentito l'uscita di 125 operai secondo le procedure conciliative previste dalla normativa locale.

In data 27 giugno 2016 l'Assemblea straordinaria di Carraro S.p.A. ha deliberato l'operazione di aumento di capitale in opzione per un importo massimo di 54 milioni di Euro di cui 34 milioni di Euro, sottoscritti e versati dai soci Finaid S.p.A. e Julia Dora Koranyi Arduini. Tale sottoscrizione era condizionata all'ottenimento della previa esenzione da parte di Consob dell'eventuale obbligo OPA, conseguente alla sottoscrizione da parte dell'Investitore, pervenuta in data 24 giugno 2016. Il versamento dell'importo minimo garantito di 34 milioni di Euro è avvenuto il 29 giugno 2016. L'aumento di capitale sarà eseguito non appena ottenuto il nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo originariamente previsto al 31 dicembre 2016 e successivamente prorogato al 30 giugno 2017 per il lavoro reso necessario alla preparazione del Prospetto informativo.

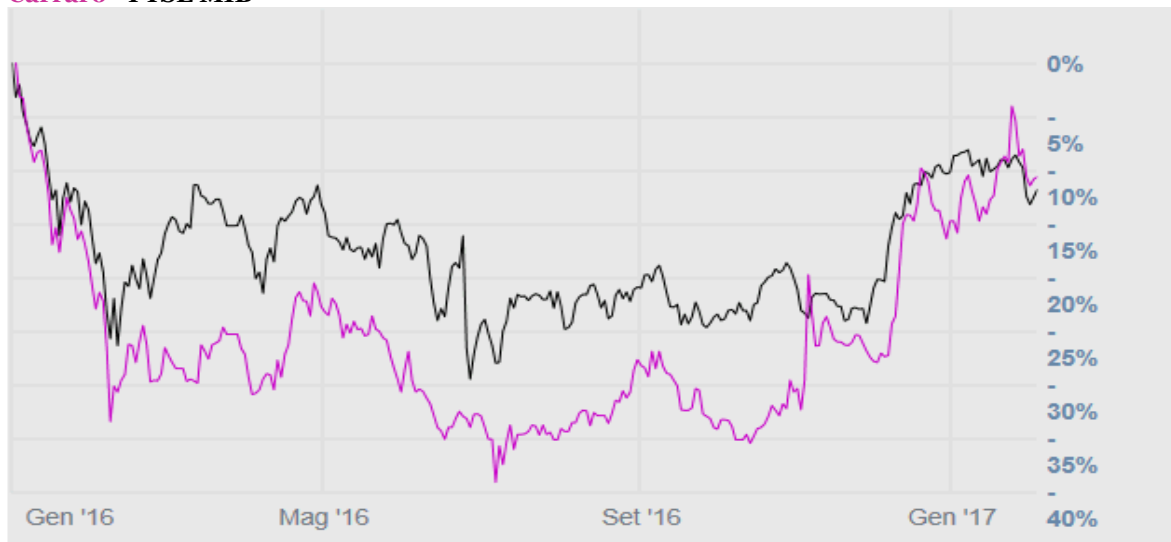
In data 30 novembre 2016 si è perfezionato l'accordo di investimento di Enertronica nel capitale di Elettronica Santerno Spa con conseguente trasferimento ad essa del controllo del 51% della stessa. L'operazione si è concretizzata attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale per un importo di 2,25 milioni di Euro dedicato al rilancio della società ed agli investimenti in R&S. Il Gruppo Carraro mantiene pertanto nella società una partecipazione pari al 49% del capitale sociale.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel corso del 2016 il titolo ha mantenuto un andamento simile all'indice FTSE MIB pur rimanendone al di sotto, ad eccezione dell'ultima parte dell'anno. Dopo la vendita del 51% di Elettronica Santerno S.p.A., il titolo ha recuperato valore, superando il valore dell'indice a gennaio 2017.

Il prezzo ufficiale medio del 2016 è stato di 1,322 Euro, con una quotazione massima ad Euro 1,893 il 4 gennaio ed una quotazione minima il 7 luglio, a 1,117 Euro.

Carraro - FTSE MIB



FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono eventi successivi da segnalare.

ANDAMENTO E PREVISIONI 2017

Per l'esercizio 2017 sono attesi, a parità di perimetro, volumi di vendita in leggera contrazione rispetto al 2016.

DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI**Fatturato**

Il fatturato del Gruppo al 31 dicembre 2016 si è attestato a 593,747 milioni di Euro, in contrazione del 11,9% rispetto al fatturato del 2015, pari a 674,010 milioni di Euro.

La ripartizione del fatturato per area di business è la seguente:

(valori in Euro migliaia)

	VENDITE			VENDITE A TERZI			VENDITE CORRELATE			VENDITE INTRAGRUPPO		
	2016	2015	Diff %	2016	2015	Diff %	2016	2015	Diff %	2016	2015	Diff %
CARRARO DRIVETECH	461.797	543.676	-15,1	439.637	522.627	-15,9	2.559	-		19.601	21.049	-6,9
CARRARO DIV. AGRITALIA	119.756	120.429	-0,6	115.081	116.192	-1,0	-	-		4.675	4.237	10,3
ELETTRONICA SANTERNO	36.153	35.157	2,8	36.150	35.146	2,9	-	-		3	11	-72,7
ATTIVITA' NON ALLOCATE	23.327	26.097	-10,6	56	45	24,4	264	-		23.007	26.052	-11,7
TOTALE SEGMENTI	641.033	725.359	-11,6	590.924	674.010	-12,3	2.823	-		47.286	51.349	-7,9
ELIMINAZIONI INTRAGRUPPO	-47.286	-51.349	-7,9	-	-		-	-		-47.286	-51.349	-7,9
TOTALE CONSOLIDATO	593.747	674.010	-11,9	590.924	674.010	-12,3	2.823	-		-	-	

Le vendite intragruppo si riferiscono alle vendite realizzate tra società appartenenti a distinte aree di business (in particolare Carraro Drivotech e Divisione Agritalia). Le vendite a società correlate si riferiscono alle vendite effettuate verso O&K.

La destinazione del fatturato terzi per area geografica è esposta nella seguente tabella:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2016	%	31.12.2015	%	Diff. 2016-15 %
India	65.014	11,00	52.669	7,81	23,44
Germania	59.796	10,12	72.767	10,80	-17,83
Nord America	56.828	9,62	81.755	12,13	-30,49
Sud America	47.937	8,11	71.099	10,55	-32,58
Turchia	47.733	8,08	48.095	7,14	-0,75
Svizzera	39.981	6,77	49.620	7,36	-19,43
Francia	38.253	6,47	39.422	5,85	-2,97
Gran Bretagna	36.077	6,11	42.542	6,31	-15,20
Cina	20.327	3,44	23.338	3,46	-12,90
Sud Africa	18.300	3,10	11.832	1,76	54,67
Spagna	14.186	2,40	9.307	1,38	52,42
Polonia	5.523	0,93	12.290	1,82	-55,06
Altre aree U.E.	29.846	5,05	35.466	5,26	-15,85
Altre aree extra U.E.	16.986	2,87	21.815	3,24	-22,14
Totale estero	496.787	84,07	572.017	84,87	-13,15
Italia	94.137	15,93	101.993	15,13	-7,70
Totale	590.924	100,00	674.010	100,00	-12,33
di cui:					
Totale area U.E.	277.818	47,01	313.787	46,56	-11,46
Totale area extra U.E.	313.106	52,99	360.223	53,44	-13,08

Nell'analisi è sempre necessario sottolineare che il Gruppo vende agli stabilimenti produttivi degli OEM che possono risiedere in paesi diversi rispetto a quelli dei clienti finali a cui è destinato il loro prodotto.

In termini di posizionamento risulta quest'anno al primo posto l'India scambiandosi con il Nord America, ora al terzo posto mentre la Germania mantiene la posizione, crolla il Sud America e rimane stabile la Turchia. Tutto ciò in coerenza con quanto commentato nella parte introduttiva relativa ai mercati.

Ebitda e Ebit

Le tabelle che seguono evidenziano i dettagli relativi alle poste non ordinarie che impattano su EBITDA e EBIT.

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
EBITDA	39.182	6,6	46.938	7,0	-16,5
Costi/(proventi) della gestione non ordinaria	5.487		-4.311		
di cui:					
Plusvalenza da cessione immobile in Argentina	-		-12.159		
Costi per la chiusura dello stabilimento di Gorizia	-		2.659		
Costi di ristrutturazione in Argentina	4.272		2.102		
Costi di ristrutturazione altri	34		3.087		
Altri (effetto impairment)	1.181		-		
EBITDA RETTIFICATO	44.669	7,5	42.627	6,3	4,8

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
EBIT	11.759	2,0	331	0,0	
Costi/(proventi) della gestione non ordinaria	10.700		14.075		
di cui:					
Plusvalenza da cessione immobile in Argentina	-		-12.159		
Costi per la chiusura dello stabilimento di Gorizia	-		2.659		
Svalutazione immob. Immat.	5.213		18.386		
Costi di ristrutturazione in Argentina	4.272		2.102		
Costi di ristrutturazione altri	34		3.087		
Altri (effetto impairment)	1.181		-		
EBIT RETTIFICATO	22.459	3,8	14.406	2,1	55,9

In aggiunta a quanto sopra evidenziato, si riporta di seguito il dettaglio di EBITDA ed EBIT PROFORMA, escludendo il contributo di Elettronica Santerno per il 2015 e 2016 e quello di O&K per il 2015.

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
EBITDA PROFORMA	42.713	7,7	56.234	9,2	-24,0
Costi/(proventi) della gestione non ordinaria	5.438		-5.592		
di cui:					
Plusvalenza da cessione immobile in Argentina	-		-12.159		
Costi per la chiusura dello stabilimento di Gorizia	-		2.659		
Costi di ristrutturazione in Argentina	4.272		2.102		
Costi di ristrutturazione altri	-15		1.806		
Altri (effetto impairment)	1.181		-		
EBITDA PROFORMA RETTIFICATO	48.151	8,6	50.642	8,3	-4,9

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
EBIT PROFORMA	22.224	4,0	30.626	5,0	-27,4
Costi/(proventi) della gestione non ordinaria	5.438		-4.092		
di cui:					
Plusvalenza da cessione immobile in Argentina	-		-12.159		
Svalutazione immobilizzazioni	-		1.500		
Costi per la chiusura dello stabilimento di Gorizia	-		2.659		
Costi di ristrutturazione in Argentina	4.272		2.102		
Costi di ristrutturazione altri	-15		1.806		
Altri (effetto impairment)	1.181				
EBIT PROFORMA RETTIFICATO	27.662	5,0	26.534	4,3	4,3

Si riportano le medesime informazioni con riferimento alle business area operanti nel settore della meccanica.

(valori in Euro migliaia)

Carraro Drivetech e Divisione Agritalia	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
EBITDA	45.265	7,8	47.978	7,2	-5,7
Costi/(proventi) della gestione non ordinaria	4.257		-6.304		
Di cui:					
Plusvalenza da cessione immobile in Argentina	-		-12.159		
Costi per la chiusura dello stabilimento di Gorizia	-		2.659		
Costi di ristrutturazione in Argentina	4.272		2.102		
Costi di ristrutturazione altri	-15		1.094		
EBITDA RETTIFICATO	49.522	8,5	41.674	6,3	18,8

(valori in Euro migliaia)

Carraro Drivetech e Divisione Agritalia	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
EBIT	27.337	4,7	24.416	3,7	12,0
Costi/(proventi) della gestione non ordinaria	4.257		-5.604		
Di cui:					
Plusvalenza da cessione immobile in Argentina	-		-12.159		
Svalutazione immob. Tecniche	-		700		
Costi per la chiusura dello stabilimento di Gorizia	-		2.659		
Costi di ristrutturazione in Argentina	4.272		2.102		
Costi di ristrutturazione altri	-15		1.094		
EBIT RETTIFICATO	31.594	5,4	18.812	2,8	67,9

(valori in Euro migliaia)

Carraro Drivotech e Divisione Agritalia	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
EBITDA PROFORMA	45.265	7,8	53.309	8,4	-15,1
Costi/(proventi) della gestione non ordinaria	4.257		-6.304		
Di cui:					
Plusvalenza da cessione immobile in Argentina	-		-12.159		
Costi per la chiusura dello stabilimento di Gorizia	-		2.659		
Costi di ristrutturazione in Argentina	4.272		2.102		
Costi di ristrutturazione altri	-15		1.094		
EBITDA PROFORMA RETTIFICATO	49.522	8,5	47.005	7,4	5,4

(valori in Euro migliaia)

Carraro Drivotech e Divisione Agritalia	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
EBIT PROFORMA	27.337	4,7	31.028	4,9	-11,9
Costi/(proventi) della gestione non ordinaria	4.257		-5.604		
Di cui:					
Plusvalenza da cessione immobile in Argentina	-		-12.159		
Svalutazione immob. Tecniche	-		700		
Costi per la chiusura dello stabilimento di Gorizia	-		2.659		
Costi di ristrutturazione in Argentina	4.272		2.102		
Costi di ristrutturazione altri	-15		1.094		
EBIT PROFORMA RETTIFICATO	31.594	5,4	25.424	4,0	24,3

Oneri finanziari netti*(valori in Euro migliaia)*

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
Oneri finanziari netti	-11.444	-1,9	-16.418	-2,4	30,3

Il decremento degli oneri finanziari netti, che passano da 16,418 milioni di Euro del precedente esercizio a 11,444 milioni di Euro del 2016, è principalmente imputabile alla riduzione del tasso Euribor (la valuta con il maggior peso complessivo sull'indebitamento è l'euro), e alle riduzioni sui tassi indiani e cinesi.

Gli oneri finanziari includono anche le fees pagate sui finanziamenti a medio lungo termine che vengono assorbite lungo il piano di ammortamento degli stessi secondo quanto previsto dall'amortised cost.

Proventi da partecipazioni*(valori in Euro migliaia)*

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
Proventi/(oneri) da partecipazioni	-14	0,00	22.825	3,39	n.r.

Lo scorso anno tale voce includeva principalmente la plusvalenza netta derivante dalla cessione di una partecipazione pari al 55% nella società tedesca O&K Antriebstechnik, cessione formalizzata in data 30 dicembre 2015.

Differenze Cambio*(valori in Euro migliaia)*

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
Differenze cambio	-1.836	-0,3	-4.471	-0,7	58,9

Le differenze cambio al 31 dicembre 2016 sono passive per 1,836 milioni di Euro (-0,3% sul fatturato) rispetto ad un valore negativo di 4,471 milioni di Euro (-0,7% sul fatturato) al 31 dicembre 2015.

Risultato netto

L'esercizio 2016 si chiude con una perdita di 9,087 milioni di Euro (-1,5% sul fatturato) rispetto alla perdita di 8,915 milioni di Euro (-1,3% sul fatturato) del 2015. Al netto delle poste della gestione non ordinaria e a parità di perimetro il risultato netto sarebbe positivo per 4,785 milioni di Euro (0,9% sul fatturato) in crescita rispetto al risultato negativo di 3,520 milioni di Euro (-0,6% sul fatturato) del 2015.

Le imposte al 31 dicembre 2016 ammontano a 7,340 milioni di Euro (1,2% sul fatturato) rispetto ai 11,373 milioni di Euro (1,7% sul fatturato) del 31 dicembre 2015.

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-1.748	-0,3	2.267	0,3	-177,1
Imposte correnti e differite	-7.340	-1,2	-11.373	-1,7	
Risultato di terzi	1	0,0	191	0,0	
RISULTATO NETTO	-9.087	-1,5	-8.915	-1,3	1,9

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
RISULTATO NETTO	-9.087	-1,5	-8.915	-1,3	1,9
Costi/(Proventi) della gestione non ordinaria al netto di effetto fiscale	9.523		-2.407		
RISULTATO NETTO RETTIFICATO	436	0,1	-11.322	-1,7	n.r.

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
RISULTATO NETTO PROFORMA	-282	-0,1	-5.958	-1,0	-95,3
Costi/(Proventi) della gestione non ordinaria al netto di effetto fiscale	5.067		2.438		
RISULTATO NETTO PROFORMA RETTIFICATO	4.785	0,9	-3.520	-0,6	n.r.

Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni*(valori in Euro migliaia)*

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
Ammortamenti	21.554	3,6	26.069	3,9	-17,3
Svalutazioni immobilizzazioni	5.869	1,0	20.538	3,0	-71,4

Gli ammortamenti dell'esercizio risultano pari a 21,554 milioni di Euro (3,6% sul fatturato) in calo rispetto ai 26,069 milioni di Euro (3,9% sul fatturato) del 2015. Le svalutazioni di immobilizzazioni immateriali si riferiscono

principalmente alla svalutazione dell'avviamento della Business Area Santerno per 5,213 milioni di Euro rispetto ad una svalutazione dell'avviamento della stessa Business Area effettuata nel 2015 di 16 milioni di Euro.

Investimenti

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	31.12.15
Investimenti	16.015	25.414

Nel 2016 sono stati effettuati investimenti per 16,015 milioni di Euro rispetto ai 25,414 milioni di Euro del 2015, destinati al supporto del progetto di re-insourcing di attività precedentemente svolte all'esterno, al mantenimento in efficienza e all'ammodernamento degli impianti.

Posizione finanziaria netta della gestione

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	30.09.16	30.06.16	31.12.15
Posizione finanziaria netta della gestione	-183.200	-190.578	-194.618	-227.783

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 31 dicembre 2016 è negativa per 183,200 milioni di Euro è migliorata costantemente dal 31 dicembre 2015, in cui era negativa per 227,783 milioni di euro, nel corso del 2016. Tale miglioramento è riconducibile ad una leggera diminuzione del capitale circolante netto della gestione (da 12,757 milioni di Euro al 31 dicembre 2015 a 12,215 milioni di Euro al 31 dicembre 2016), al versamento dell'aumento di capitale da parte dei soci di riferimento per 34 milioni di Euro, e al deconsolidamento di Elettronica Santerno S.p.A. e delle sue controllate (per 9,493 milioni di Euro).

Al 31 dicembre 2016 risultano rispettati i covenants di Gruppo previsti dal nuovo accordo siglato con le banche in data 24 dicembre 2015.

Ricerca e Innovazione

Le spese per Ricerca e Innovazione, i cui scopi e applicazioni vengono commentati in un apposito paragrafo, ammontano nell'esercizio 2016 a 14,673 milioni di Euro, 2,5% sul fatturato, rispetto ai 13,764 milioni di Euro, 2,0% sul fatturato del 2015.

PERSONALE

Andamento organico

Dati al 31.12.2016

	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2014
Dirigenti	25	29	43
Impiegati	661	823	929
Operai	2.006	2.211	2.472
Interinali	287	213	310
Totale	2.979	3.276	3.754

Il personale del gruppo ha raggiunto un numero di addetti in carico al 31 dicembre 2016 (compresi contratti a termine, apprendisti e contratti interinali) pari a 2.979 unità contro le 3.276 unità effettivamente operative del 31 dicembre 2015.

La riduzione del personale rispetto al 31 dicembre 2015 è imputabile principalmente al perfezionamento della chiusura dello stabilimento di Gorizia, alla ristrutturazione attuata in Argentina, alla riduzione della forza lavoro in Cina in funzione al calo del fatturato, all'attuazione delle procedure di mobilità su alcuni stabilimenti italiani ed al deconsolidamento di Elettronica Santerno.

Azioni Realizzate

Alla data del 31 Maggio 2016 è stata finalizzata la chiusura dello stabilimento di Gorizia con lo spostamento delle produzioni nei siti di Campodarsego e Maniago.

In data 20 gennaio 2016 Carraro Drive Tech S.p.A. ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali un contratto di solidarietà difensivo per lo stabilimento di Poggiofiorito (CH), contratto che è già stato autorizzato dal Ministero del Lavoro per un periodo di 24 mesi (scadenza fine febbraio 2018).

In data 4 ottobre 2016 Carraro S.p.a. e Carraro Drive Tech S.p.A. hanno sottoscritto con le organizzazioni sindacali un accordo relativo ad una procedura di mobilità, di cui alla Legge 223/1991, per riduzione dell'organico aziendale presso il sito di Campodarsego (PD). Ai sensi di quanto previsto dall'accordo, al fine di ridurre l'impatto sociale ed economico del personale individuato in esubero, i lavoratori da collocare in mobilità sono stati scelti in base ai seguenti criteri: (i) possesso dei requisiti per il raggiungimento della pensione anticipata o di vecchiaia; e (ii) adesione volontaria alla collocazione in mobilità. Tale procedura si è conclusa in data 18 novembre 2016 con la sottoscrizione dei verbali di conciliazione e la risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti di 23 dipendenti, di cui 2 impiegati e 21 operai.

In data 19 dicembre 2016 Carraro Drive Tech SpA ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali un ulteriore accordo relativo ad una procedura di collocazione in mobilità/NASPI, di cui alla Legge 223/1991, per riduzione dell'organico aziendale presso il sito di Poggiofiorito (CH) secondo l'unico criterio della adesione volontaria alla collocazione in mobilità. Tale procedura si è conclusa in data 31 gennaio 2017 con la sottoscrizione dei verbali di conciliazione e la conseguente la risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti di 11 dipendenti, di cui 2 impiegati e 9 operai.

Rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo svolge processi industriali costituiti di una parte rilevante di lavorazioni meccaniche, assemblaggio di componenti meccanici, e in proporzione minore, l'installazione di inverter nel settore industriale e fotovoltaico. I rischi relativi alla sicurezza, salute e impatto ambientale derivanti dalle attività lavorative sono prevalentemente quelli tipici della manifattura e in parte minore quelli delle attività di cantieristica-installazione e service di apparecchiature elettriche.

Nel corso del 2016 il Gruppo ha proseguito l'attività di implementazione del sistema di gestione EH&S proprio, conforme agli standard ISO 14001, OHSAS 18001, delle linee guida UNI-INAIL e che costituisce il modello organizzativo di riferimento definito dal D.Lgs 231/2001. Tutte le unità operative sul territorio italiano e anche quelle all'estero operano mantenendo come riferimento gli standard previsti dal Gruppo e il rispetto degli obblighi locali. Il Servizio EH&S di Gruppo garantisce un processo di miglioramento continuo attraverso attività di audit EH&S di sistema e la revisione mensile dei relativi piani di miglioramento.

Anche nel 2016, l'organizzazione è stata in grado di implementare molte nuove iniziative e alcuni programmi EH&S che hanno permesso di migliorare la performance. Ogni unità locale ha esteso l'approccio del nostro Sistema di Gestione EH&S a molti dei processi che hanno costituito i pilastri per tali sviluppi. Rispetto al precedente anno 2015, il Gruppo ha complessivamente ridotto del 38% i giorni di prognosi e del 16% il numero degli infortuni registrabili.

Con il 2016, si chiude il quinto anno di attività del Sistema di Gestione EH&S del Gruppo Carraro. Dal Settembre 2011 sono stati raggiunti risultati molto importanti: -78% infortuni e -79% giorni di prognosi.

ANDAMENTO DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO**Carraro S.p.A.**

Carraro SpA è la società capogruppo, con funzioni di indirizzo strategico, di controllo e coordinamento e accentra integrandole le attività di R&D. La società comprende anche una sede produttiva, Divisione Agritalia, a Rovigo, la cui attività è focalizzata sullo sviluppo, produzione e distribuzione di trattori agricoli sulla base di accordi con grandi produttori internazionali (Agco, John Deere, Claas).

La società ha realizzato nell'esercizio 2016 ricavi di vendita per 142,863 milioni di Euro (146,191 milioni di Euro al 31 dicembre 2015), generati in larga parte dalla Divisione Agritalia e dalle attività di R&D.

L'EBITDA è positivo per 6,414 milioni di Euro, 4,5% sul fatturato rispetto al valore positivo di 10,911 milioni di Euro (7,5% sul fatturato) del precedente esercizio. L'EBIT è positivo per 2,273 milioni di Euro (1,6% sul fatturato) rispetto al valore positivo di 5,978 milioni di Euro (4,1% sul fatturato) del 31 dicembre 2015. Al netto delle poste non legate alla gestione ordinaria, l'EBITDA sarebbe stato positivo per 7,595 milioni di Euro (5,3% sul fatturato) rispetto ai 11,623 milioni di Euro (8,1% sul fatturato) del 2015 e l'EBIT sarebbe stato positivo per 3,454 milioni di Euro (2,4% sul fatturato) rispetto al valore positivo di 7,490 milioni di Euro (5,1% sul fatturato) del precedente esercizio.

Gli oneri finanziari netti ammontano a 7,162 milioni di Euro (5% sul fatturato) in riduzione rispetto ai 7,778 milioni di Euro (5,24% sul fatturato) al 31 dicembre 2015.

I dividendi al 31 dicembre 2016 ammontano a 6,468 milioni di Euro.

Con imposte passive per 1,910 milioni di Euro (passive per 4,080 milioni di Euro nel 2015), l'esercizio 2016 chiude con una perdita netta di 1,437 milioni di Euro (-1,0% sul fatturato) rispetto a una perdita di 3,849 milioni di Euro (-2,6% sul fatturato) al 31 dicembre 2015.

Nel 2016 gli ammortamenti sono pari a 4,141 milioni di Euro in linea con quelli dell'anno precedente (4,132 milioni di Euro).

Gli investimenti lordi nel 2016 ammontano a 5,211 milioni di Euro (8,430 milioni di Euro al 31 dicembre 2015) e sono riferiti al mantenimento degli impianti della Divisione Agritalia e alla capitalizzazione dei progetti di R&D.

La posizione finanziaria netta della gestione risulta a debito per 111,535 milioni di Euro, era negativa per 138,694 milioni di Euro al 31 dicembre 2015. Il miglioramento della posizione finanziaria netta è dovuta principalmente al versamento dei 34 milioni di Euro in aumento di capitale da parte dei soci, come precedentemente descritto.

Il patrimonio netto di Carraro S.p.A al 31 dicembre 2016 ammonta a 52,659 milioni di Euro, in incremento rispetto a 21,494 milioni di Euro del 2015 a seguito del citato aumento di capitale avvenuto nell'esercizio.

Il personale in carico al 31 dicembre 2016 è di 388 unità (di cui 155 nella holding a Campodarsego, inclusa l'area R&D per 81 persone, e 233 nello stabilimento di Rovigo Divisione Agritalia).

Di seguito vengono forniti i risultati sintetici della capogruppo e delle società controllate direttamente dalla stessa, non riconducibili ad alcuna delle *Business Area*.

(valori in Euro migliaia)

	Carraro SpA					Carraro Deutschland GmbH				
	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff.%	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff.%
Fatturato	142.863		146.191		-2,3	-		-		
EBITDA	6.414	4,5	10.911	7,5	-41,2	-380		-370		2,7
EBIT	2.273	1,6	5.978	4,1	-62,0	-380		-370		2,7
Risultato Netto	-1.437	-1,0	-3.849	-2,6	-62,7	8.595		-526		n.r.
Ammortam. e svalut.	4.141	2,9	4.933	3,4	-16,1	-		-		
Investimenti	5.211		8.430			-		-		
Pos.finanziaria netta della gestione	-111.535		-138.694			10.739		-611		
Patrimonio netto	52.659		21.494			10.889		9.294		

	Carraro International SA (1)					MiniGears Inc.				
	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff.%	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff.%
Fatturato	285		403		-29,3	-		-		
EBITDA	-922		-172	-42,7	n.r.	-4		-7		-42,9
EBIT	-934		-184	-45,7	n.r.	-4		-7		-42,9
Risultato Netto	-5.722		-26.489		-78,4	-5		-3		66,7
Ammortam. e svalut.	12	4,2	12	3,0	0,0	-		-		
Investimenti	-		-			-		-		
Pos.finanziaria netta della gestione	-30.265		-25.412			8		13		
Patrimonio netto	8.707		14.429			4		9		

1) Con sede in Lussemburgo svolge attività di gestione finanziaria e tesoreria del Gruppo.

Andamento e risultati delle Aree di business del Gruppo Carraro

BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH

**CONTO ECONOMICO SUBCONSOLIDATO AL 31.12.2016
BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH**

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	31.12.16		31.12.15		Variazione	
		%		%	31.12.16	31.12.15
RICAVI DELLE VENDITE	461.797	100,00%	543.676	100,00%	-81.879	-15,06%
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-269.130	-58,28%	-317.296	-58,36%	48.166	15,18%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-87.426	-18,93%	-103.657	-19,07%	16.231	15,66%
Costo del personale	-66.242	-14,34%	-90.800	-16,70%	24.558	27,05%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-16.646	-3,60%	-23.356	-4,30%	6.710	28,73%
Accantonamenti per rischi	-6.094	-1,32%	-6.495	-1,19%	401	6,17%
Altri oneri e proventi	4.533	0,98%	15.719	2,89%	-11.186	-71,16%
Costruzioni interne	345	0,07%	343	0,06%	2	0,58%
COSTI OPERATIVI	-440.660	-95,42%	-525.542	-96,66%	84.882	16,15%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	21.137	4,58%	18.134	3,34%	3.003	16,56%
Proventi da partecipazioni	-14	0,00%	22.985	4,23%	-22.999	
Altri proventi finanziari	2.254	0,49%	3.863	0,71%	-1.609	-41,65%
Costi e oneri finanziari	-7.066	-1,53%	-10.303	-1,90%	3.237	31,42%
Utili e perdite su cambi (nette)	-1.194	-0,26%	-3.783	-0,70%	2.589	68,44%
Rett. di valore di attività fin.rie	-	0,00%	-		-	
RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE	-6.020	-1,30%	12.762	2,35%	-18.782	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.117	3,27%	30.896	5,68%	-15.779	-51,07%
Imposte correnti e differite	-5.194	-1,12%	-4.714	-0,87%	-480	-10,18%
RISULTATO NETTO	9.923	2,15%	26.182	4,82%	-16.259	-62,10%
Risultato di terzi	1	0,00%	191	0,04%	-190	-99,48%
RISULTATO CONSOLIDATO DI BUSINESS AREA	9.924	2,15%	26.373	4,85%	-16.449	-62,37%
EBITDA	37.479	8,12%	40.086	7,37%	-2.607	-6,50%

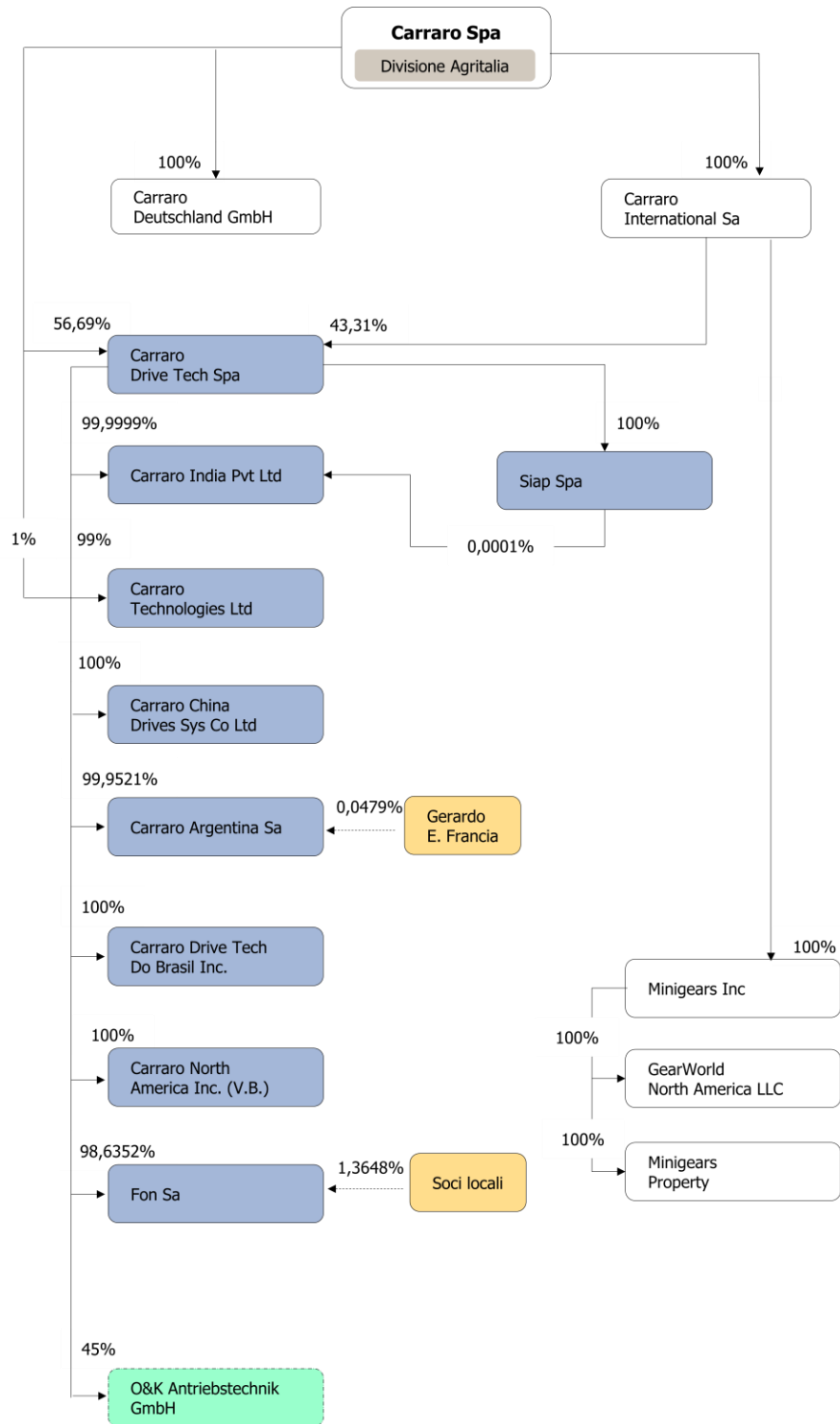
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA SUBCONSOLIDATO AL 31.12.2016
BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	31.12.16	31.12.15
Immobilizzazioni materiali	110.113	116.951
Immobilizzazioni immateriali	43.098	44.087
Investimenti immobiliari	155	155
Partecipazioni	16.552	16.552
Attività finanziarie	4.854	16.748
Imposte differite attive	7.763	8.513
Crediti commerciali e altri	3.416	2.723
ATTIVITA' NON CORRENTI	185.951	205.729
Rimanenze finali	81.592	85.558
Crediti commerciali e altri	67.683	74.420
Attività finanziarie	4.997	8.719
Disponibilità liquide	32.495	38.589
ATTIVITA' CORRENTI	186.767	207.286
TOTALE ATTIVITA'	372.718	413.015
Capitale Sociale	30.102	30.102
Riserve	96.979	84.703
Ris. da differenze di conversione	-15.269	-13.037
Risultato dell'esercizio	9.924	26.373
Interessenze di minoranza	-	2.658
PATRIMONIO NETTO	121.736	130.799
Passività finanziarie	41.678	44.152
Debiti commerciali e altri	645	841
Imposte differite passive	2.038	3.220
Fondi TFR, pensioni e simili	8.002	8.317
Acc.ti per rischi e oneri	4.107	2.998
PASSIVITA' NON CORRENTI	56.470	59.528
Passività finanziarie	51.918	73.480
Debiti commerciali e altri	130.166	134.698
Debiti per imposte correnti	3.582	3.126
Acc.ti per rischi e oneri	8.846	11.384
PASSIVITA' CORRENTI	194.512	222.688
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	372.718	413.015

ANALISI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE AL 31.12.2016
BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	31.12.16	31.12.15
Crediti Commerciali	49.237	55.421
Magazzino	81.592	85.558
Debiti Commerciali	-111.785	-118.414
Capitale Circolante Netto della gestione	19.044	22.565

**STRUTTURA SOCIETARIA DELLA BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS - DRIVETECH
AL 31.12.2016**



Legenda:

- Società Controllate
- Società Collegate

Business Area Drivelines & Components – Drivetech

Si ritiene opportuno premettere che, al fine di consentire un raffronto omogeneo tra i due periodi, nel corso dell'esercizio 2015 era presente la società tedesca O&KA deconsolidata a partire dal 30 dicembre 2015, i commenti che seguono tengono in considerazione pertanto gli effetti di tale operazione (proforma).

I mercati di riferimento della Business Area Drivetech sono stati caratterizzati da una costante debolezza nel corso del 2016. Solo nel terzo trimestre si sono registrati alcuni timidi segnali di miglioramento rispetto al normale andamento della stagionalità, rientrati nel quarto a conferma di un trend all'insegna della cautela e dell'incertezza.

I ricavi delle vendite della Business Area Drivetech al 31 dicembre 2016 ammontano a complessivi 461,797 milioni di Euro rispetto ai 543,676 milioni di Euro dello stesso periodo 2015 facendo registrare una contrazione del 15,1%. Il fatturato proforma del 2015 sarebbe stato pari a 514,145 milioni di Euro portando il decremento al 10,2%.

L'effetto cambi di conversione nell'anno 2016 è stato sfavorevole per circa 5,333 milioni di Euro.

Di seguito l'analisi di dettaglio dei principali mercati di riferimento.

Mercato Agricolo

Le vendite nel mercato agricolo, che rappresentano il 38,8% (37,4% nel 2015) del fatturato dell'area di Business Drive Tech, hanno subito una contrazione del 12,5% rispetto al 2015 in linea con quanto è avvenuto nei mercati di riferimento. Il market share del Business Area Drive Tech si è di fatto consolidato con crescite in India e Cina; sono stati inoltre acquisiti nuovi clienti in medio oriente (in particolare in Turchia); per contro i mercati tradizionali quali Brasile, Stati Uniti, Francia e Germania hanno subito una contrazione della domanda interna che ha avuto ripercussioni nelle vendite.

Un cenno particolare merita il mercato Turco, principale mercato di sbocco per l'agricolo nel quale, pur avendo acquisito nuovi clienti, si è registrato un marcato rallentamento della domanda in conseguenza delle ripercussioni dell'instabilità socio-politica vissuta nella seconda parte del 2016.

Mercato movimento terra e costruzione

Il mercato del "Construction equipment" rappresenta il 39,4% del fatturato (42,2% nel 2015) nonostante un decremento in valore assoluto del fatturato del 21,6%.

L'andamento della "terna" (principale prodotto del mercato movimento terra per Drive Tech) ha subito un significativo ridimensionamento nei mercati "maturi" quali Europa e Nordamerica, per contro, si è registrata una marcata crescita della domanda in India.

La principale causa di tale andamento è essenzialmente dovuta all'utilizzo di macchine specialistiche a rimpiazzo di macchine "multi-funzionali" quali, appunto, la terna.

Conseguentemente le macchine specialistiche hanno fatto registrare degli incoraggianti segnali di crescita in Europa.

Mercato Material Handling

Il segmento "Material Handling" rappresenta, il 5,2% del fatturato (4,5% nel 2015) con un decremento del 2,5% rispetto al precedente anno, andamento coerente con il trend del settore. Europa e Stati Uniti rimangono i principali mercati di sbocco per questo segmento di prodotto con oltre il 95% delle vendite.

Mercato Automotive

Il segmento “Automotive” rappresenta, per la Business Area Driveteck il 3,4% del fatturato (3,0% nel 2015) facendo segnare, rispetto al 2015, un decremento del 3,7%.

Ricambi

Il fatturato ricambi è in contrazione del 6,2% rispetto al precedente anno.

L’analisi per mercato di applicazione evidenzia un calo delle vendite nel mercato agricolo pari al 3,7% mentre si rileva un incremento delle vendite nel segmento “construction equipment” pari al 12,7%.

Il segmento destinato al mercato agricolo è influenzato negativamente dal basso livello dei prezzi delle commodities che ha comportato un forte rallentamento nell’acquisto di ricambi per il ricondizionamento del parco macchine esistente, fatto questo confermato da tutti i principali “player” nostri clienti.

Per contro l’incremento delle vendite nel settore del “construction equipment” è di fatto da attribuire ad un "rimbalzo tecnico" dovuto alla stagnazione di questi ultimi anni, che fa privilegiare la manutenzione dei macchinari esistenti rispetto all’acquisto di nuovi.

Si ritiene inoltre opportuno segnalare che il calo nelle vendite della Business Area Ricambi è anche in parte dovuto alla cessione della società tedesca O&KA e del relativo business dei riduttori.

Sintesi risultati

Per quanto riguarda la marginalità, nonostante il calo dei volumi di cui si dà ampio dettaglio nei paragrafi che seguono, si consolida la crescita a conferma dell’efficacia delle azioni poste in atto per l’efficientamento delle attività industriali e per l’adeguamento della struttura.

L’EBITDA si attesta ad un valore di 37,479 milioni di Euro (8,1% sul fatturato) in riduzione del 6,5% rispetto a 40,086 milioni di Euro (7,4% sul fatturato) del 2015 mentre l’EBIT è pari a 21,137 milioni di Euro (4,6% sul fatturato) in aumento del 16,6% rispetto ai 18,134 milioni di Euro del 31 dicembre 2015 (3,3% sul fatturato).

I risultati 2016 sono influenzati dai costi di ristrutturazione pari a 4,257 milioni di Euro (rispetto a 5,855 milioni di Euro nel 2015). Si ricorda inoltre che nell’esercizio 2015 è stata realizzata una plusvalenza dalla parziale cessione dell’immobile della fabbrica Argentina per un valore di 12,159 milioni di Euro.

Al netto delle poste della gestione non ordinaria e a parità di perimetro l’EBITDA e l’EBIT rettificati e proforma risulterebbero i seguenti:

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	31.12.2016	% sul fatt.	31.12.2015	% sul fatt.
EBITDA	37.479	8,1%	40.086	7,4%
EBITDA RETTIFICATO	41.736	9,0%	33.782	6,2%
EBITDA PROFORMA RETTIFICATO	41.736	9,0%	39.113	7,6%
EBIT	21.137	4,6%	18.134	3,3%
EBIT RETTIFICATO	25.394	5,5%	12.530	2,3%
EBIT PROFORMA RETTIFICATO	25.394	5,5%	19.142	3,7%

Il risultato ante imposte è pari a 15,117 milioni di Euro (pari al 3,3% sul fatturato) peggiore rispetto al 2015 che era pari a 30,896 milioni di Euro (5,7% sul fatturato); si rammenta che il risultato ante imposte del 2015 includeva la plusvalenza netta derivante dalla cessione di una partecipazione pari al 55% della controllata tedesca O&K Antriebstechnik avvenuta in data 30 dicembre 2015.

Il risultato netto è pari a 9,924 milioni di Euro (2,1% sul fatturato) rispetto a 26,373 milioni di Euro (4,9% sul fatturato) del 2015. Al netto delle poste della gestione non ordinaria e a parità di perimetro, il risultato netto rettificato e proforma sarebbe il seguente:

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	31.12.2016	% sul fatt.	31.12.2015	% sul fatt.
RISULTATO NETTO	9.924	2,1%	26.373	4,9%
RISULTATO NETTO RETTIFICATO	14.181	3,1%	899	0,2%
RISULTATO NETTO PROFORMA RETTIFICATO	14.181	3,1%	5.221	1,0%

La posizione finanziaria netta della gestione al 31 dicembre 2016 è negativa per 52,147 milioni di Euro in calo rispetto ai 53,963 milioni di Euro del 31 dicembre 2015 e ai 53,189 milioni di Euro del 30 giugno 2016 grazie ai flussi di cassa positivi derivanti dalla riduzione del capitale circolante netto della gestione.

Fatturato

La ripartizione del fatturato tra terzi e infragruppo è la seguente:

(valori in Euro migliaia)

	VENDITE			VENDITE A TERZI			VENDITE CORRELATE			VENDITE INTRAGRUPPO		
	2016	2015	Diff %	2016	2015	Diff %	2016	2015	Diff %	2016	2015	Diff %
CARRARO DRIVETECH	461.797	543.676	-15,1	439.637	522.627	-15,9	2.559	-		19.601	21.049	-6,9

Le vendite intragruppo si riferiscono alle vendite realizzate tra società appartenenti a distinte aree di business (in particolare tra Carraro Drivotech e Divisione Agritalia).

Il fatturato verso clienti terzi, che rappresenta il 95,2% del fatturato totale, è pari a 439,637 milioni di Euro rispetto ai 522,627 milioni del precedente anno (96,1% sul fatturato totale), in contrazione del 15,9%. Il fatturato verso società del Gruppo e correlate ammonta a 22,160 milioni di Euro (4,8% sul fatturato totale) e registra un decremento del 5,3% rispetto ai 21,049 milioni di Euro (3,9% sul fatturato totale) del 2015.

La destinazione del fatturato verso terzi per area geografica è esposta nella seguente tabella:

(valori in Euro migliaia)

Area Geografica	31.12.2016	%	31.12.2015	%	differenza % '16 - '15
India	64.931	14,77	52.643	10,07	23,34
Germania	56.939	12,95	69.695	13,34	-18,30
Nord America	52.827	12,02	80.447	15,39	-34,33
Turchia	43.646	9,93	44.168	8,45	-1,18
Sud America	41.209	9,37	59.237	11,33	-30,43
Gran Bretagna	34.596	7,87	41.398	7,92	-16,43
Francia	29.160	6,63	31.065	5,94	-6,13
Cina	20.094	4,57	22.884	4,38	-12,19
Svizzera	5.989	1,36	5.595	1,07	7,04
Polonia	4.715	1,07	11.278	2,16	-58,19
Spagna	1.770	0,40	1.669	0,32	6,05
Altro	32.445	7,38	47.139	9,02	-31,17
Totale estero	388.321	88,33	467.218	89,40	-16,89
Italia	51.316	11,67	55.409	10,60	-7,39
Totale	439.637	100,00	522.627	100,00	-15,88

Le vendite effettuate all'interno del mercato Europeo rappresentano il 46,77% del fatturato complessivo (45,21% nel 2015), mentre le vendite realizzate nei mercati extra europei sono pari al 53,23% (54,79% nel 2015).

Il fatturato per area geografica mostra l'India con il 14,8% (10,1% nel 2015) quale principale mercato di sbocco extraeuropeo seguito dal Nord America con il 12% (15,4% nel 2015), e la Turchia 9,9% (8,4% nel 2015) mentre la Germania, con il 12,9% (13,3% nel 2015) rappresenta il principale mercato di sbocco nell'Unione Europea a cui seguono, l'Italia con 11,7% (10,6% nel 2015) ed il Regno Unito con il 7,9% (7,9% nel 2015).

Il fatturato complessivo verso l'estero al 31 dicembre 2016 rappresenta l'88,3% del totale fatturato realizzato dalla Business Area rispetto al 89,4% registrato nello stesso periodo 2015.

La destinazione del fatturato verso terzi per settori di applicazione è la seguente:

(valori in Euro migliaia)

Settore	31.12.16	%	31.12.15	%	Diff 2016-15%
Agricultural	170.708	38,83	195.195	37,35	-12,54
Construction Equipment	173.080	39,37	220.647	42,22	-21,56
Ricambi	47.957	10,91	51.103	9,78	-6,16
Material Handling	22.865	5,20	23.448	4,49	-2,49
Automotive	15.080	3,43	15.662	3,00	-3,72
Industrial	1.066	0,24	1.704	0,33	-37,44
Renewable Energy	19	0,00	255	0,05	-92,55
Altro	8.862	2,02	14.613	2,80	-39,36
Totale	439.637	100,00	522.627	100,00	-15,88

Ebitda e Ebit

L'EBITDA si attesta ad un valore di 37,479 milioni di Euro rispetto a 40,086 milioni di Euro del 2015, con un'incidenza sul fatturato del 8,1% al 31 dicembre 2016 rispetto al 7,4% del 31 dicembre 2015 pari ad una riduzione del 6,5%. Al netto delle poste della gestione non ordinaria l'EBITDA sarebbe pari a 41,736 milioni di Euro (9,0% sul fatturato) rispetto a 33,782 milioni di Euro (6,2% sul fatturato) del 2015.

L'EBIT è pari a 21,137 milioni di Euro (4,6% sul fatturato) in crescita del 16,6% rispetto ai 18,134 milioni di Euro (3,3% sul fatturato) del 31 dicembre 2015. Al netto delle poste della gestione non ordinaria sarebbe pari a 25,394 milioni di Euro (5,5% sul fatturato) rispetto a 12,530 milioni di Euro (2,3% sul fatturato) del 2015.

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
EBITDA	37.479	8,1	40.086	7,4	-6,5
Costi/(proventi) della gestione non ordinaria	4.257		-6.304		
Di cui:					
Plusvalenza da cessione immobile in Argentina			-12.159		
Costi per la chiusura dello stabilimento di Gorizia			2.659		
Costi di ristrutturazione in Argentina	4.272		2.102		
Costi di ristrutturazione altri	-15		1.094		
EBITDA RETTIFICATO	41.736	9,0	33.782	6,2	23,5

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
EBIT	21.137	4,6	18.134	3,3	16,6
Costi/(proventi) della gestione non ordinaria	4.257		-5.604		
Di cui:					
Plusvalenza da cessione immobile in Argentina			-12.159		
Svalutaz. Immobilizzazioni			700		
Costi per la chiusura dello stabilimento di Gorizia			2.659		
Costi di ristrutturazione in Argentina	4.272		2.102		
Costi di ristrutturazione altri	-15		1.094		
EBIT RETTIFICATO	25.394	5,5	12.530	2,3	102,7

Proformando i risultati, escludendo il contributo di O&K nel 2015, l'EBITDA rettificato 2015 sarebbe stato pari 39,113 milioni di Euro (7,6% sul fatturato) e l'EBIT rettificato 2015 sarebbe stato pari a 19,142 milioni di Euro (3,7% sul fatturato).

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
EBITDA PROFORMA	37.479	8,1	45.417	8,8	-17,5
Costi/(proventi) della gestione non ordinaria	4.257		-6.304		
Di cui:					
Plusvalenza da cessione immobile in Argentina	-		-12.159		
Costi per la chiusura dello stabilimento di Gorizia	-		2.659		
Costi di ristrutturazione in Argentina	4.272		2.102		
Costi di ristrutturazione altri	-15		1.094		
EBITDA PROFORMA RETTIFICATO	41.736	9,0	39.113	7,6	6,7

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
EBIT PROFORMA	21.137	4,6	24.746	4,8	-14,6
Costi/(proventi) gestione della gestione non ordinaria	4.257		-5.604		
Di cui:					
Plusvalenza da cessione immobile in Argentina	-		-12.159		
Svalutaz. Immobilizzazioni	-		700		
Costi per la chiusura dello stabilimento di Gorizia	-		2.659		
Costi di ristrutturazione in Argentina	4.272		2.102		
Costi di ristrutturazione altri	-15		1.094		
EBIT PROFORMA RETTIFICATO	25.394	5,5	19.142	3,7	32,7

Oneri finanziari

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
Oneri finanziari netti	-4.812	-1,0	-6.440	-1,2	25,3

Gli oneri finanziari al 31 dicembre 2016 ammontano a 4,812 milioni di Euro (1,0% sul fatturato) in riduzione rispetto ai 6,440 milioni di Euro (1,2% sul fatturato) al 31 dicembre 2015 grazie al minore indebitamento medio rispetto all'esercizio precedente.

Proventi da partecipazioni

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
Proventi da partecipazioni	-14	0,0	22.985	4,2	n.r.

Lo scorso anno tali voci includevano principalmente la plusvalenza netta derivante dalla cessione di una partecipazione pari al 55% nella società tedesca O&K Antriebstechnik, cessione formalizzata in data 30 dicembre 2015.

Differenze Cambio

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
Differenze cambio	-1.194	-0,3	-3.783	-0,7	68,4

Le differenze cambio al 31 dicembre 2016 sono passive per 1,194 milioni di Euro rispetto a 3,783 milioni di Euro al 31 dicembre 2015.

Risultato netto

Al netto di imposte per 5,194 milioni di Euro, il risultato della Business Area è positivo per 9,924 milioni di Euro (2,1% sul fatturato) rispetto al precedente esercizio in cui era pari a 26,373 milioni di Euro (4,9% sul fatturato). Al netto degli effetti degli eventi della gestione non ordinaria il risultato sarebbe stato pari a 14,181 milioni di Euro rispetto a 899 mila Euro (0,2% sul fatturato) nel 2015. A parità di perimetro il risultato netto 2015 sarebbe pari a 5,221 milioni di Euro.

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
RISULTATO NETTO	9.924	2,1	26.373	4,9	-62,4
Costi/(proventi) della gestione non ordinaria al netto di effetto fiscale	4.257		-25.474		
RISULTATO NETTO RETTIFICATO	14.181	3,1	899	0,2	n.r.

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
RISULTATO NETTO PROFORMA	9.924	2,1	7.860	1,5	26,3
Costi/(proventi) della gestione non ordinaria al netto di effetto fiscale	4.257		-2.639		
RISULTATO NETTO PROFORMA RETTIFICATO	14.181	3,1	5.221	1,0	171,6

Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
Ammortamenti	15.893	3,4	19.100	3,5	-16,8
Svalutazioni	449	0,1	2.852	0,5	-84,3

Investimenti

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	31.12.15
Investimenti	10.236	16.892

Gli investimenti ammontano a 10,236 milioni di Euro, dedicati allo sviluppo di nuovi progetti finalizzati al miglioramento dell'efficienza produttiva oltre all'ammodernamento degli impianti esistenti.

Posizione finanziaria netta della gestione

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	30.09.16	30.06.16	31.12.15
Posizione finanziaria netta della gestione	- 52.147	- 53.256	- 53.189	- 53.963

La posizione finanziaria netta della gestione al 31 dicembre 2016 presenta un saldo negativo di 52,147 milioni di Euro rispetto al saldo negativo di 53,963 milioni di Euro al 31 dicembre 2015 grazie ai flussi di cassa derivanti dal miglioramento del capitale circolante netto della gestione.

PERSONALE**Andamento organico**

	31.12.16	31.12.15	31.12.14
Dirigenti	10	10	20
Impiegati	467	496	644
Operai	1.829	2.022	2.328
Interinali	283	211	261
Totale	2.589	2.739	3.253

La riduzione dell'organico rispetto al 31 dicembre 2015 è riconducibile alle attività di ristrutturazione messe in atto nel corso del 2016 e alla riduzione della forza lavoro in funzione alla contrazione dei volumi (in particolare in Cina).

Dati sintetici delle società appartenenti alla Business Area Drivelines& Components - Drivetech al 31.12.2016

(valori in Euro migliaia)

	Carraro Drive Tech SpA (1)					Siap SpA				
	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff.%	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff.%
Fatturato	312.922		263.424		18,8	61.350		84.440		-27,3
EBITDA	20.640	6,6	10.990	4,2	87,8	5.792	9,4	3.086	3,7	87,7
EBIT	15.983	5,1	5.885	2,2	n.r.	1.687	2,7	-2.401	-2,8	n.r.
Risultato netto	11.868	3,8	24.813	9,4	-52,2	1.639	2,7	-2.257	-2,7	n.r.
Ammortam. e svalut.	4.657	1,5	5.105	1,9	-8,8	4.105	6,7	5.487	6,5	-25,2
Investimenti	5.688		4.826			3.443		2.396		
Pos.finanziaria netta della gestione	-43.067		-41.383			-842		-4.477		
Patrimonio netto	94.825		94.121			33.062		31.530		

	Carraro India Pvt. Ltd.					Carraro China Drives System Co. Ltd.				
	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff.%	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff.%
Fatturato	118.410		125.499		-5,6	49.534		63.181		-21,6
EBITDA	8.701	7,3	12.797	10,2	-32,0	5.452	11,0	5.479	8,7	-0,5
EBIT	4.056	3,4	7.408	5,9	-45,2	3.303	6,7	3.325	5,3	-0,7
Risultato Netto	1.408	1,2	3.042	2,4	-53,7	1.481	3,0	1.773	2,8	-16,5
Ammortam. e svalut.	4.645	3,9	5.389	4,3	-13,8	2.149	4,3	2.154	3,4	-0,2
Investimenti	3.913		3.503			288		378		
Pos.finanziaria netta della gestione	-6.646		-11.664			3.126		2.696		
Patrimonio netto	34.092		34.634			25.233		25.780		

	Carraro Argentina SA					Carraro Technologies Ltd (2)				
	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff.%	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff.%
Fatturato	32.674		50.268		-35,0	1.443		1.576		-8,4
EBITDA	-3.026	-9,3	10.197	20,3	n.r.	293	20,3	426	27,0	-31,2
EBIT	-3.494	-10,7	9.461	18,8	n.r.	203	14,1	350	22,2	-42,0
Risultato Netto	-4.727	-14,5	3.451	6,9	n.r.	142	9,8	247	15,7	-42,5
Ammortam. e svalut.	468	1,4	736	1,5	-36,4	90	6,2	76	4,8	18,4
Investimenti	507		886			99		64		
Pos.finanziaria netta della gestione	-2.693		1.915			1.204		736		
Patrimonio netto	1.535		9.139			1.744		1.587		

(1) Società subholding capogruppo della Business Area.

(2) Svolge attività di progettazione, ricerca e sviluppo a favore del Gruppo e di terzi – sede a Pune (India)

	Carraro Drive Tech Do Brasil Inc					Carraro North America Inc. (Virginia Beach)				
	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff.%	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff.%
Fatturato	3.406		1.772		92,2	1.342		1.428		-6,0
EBITDA	-263	-7,7	-469	-26,5	-43,9	5	0,4	-27	-1,9	n.r.
EBIT	-392	-11,5	-572	-32,3	-31,5	4	0,3	-29	-2,0	n.r.
Risultato Netto	-1.080	-31,7	-1.099	-62,0	-1,7	-5	-0,4	-35	-2,5	-85,7
Ammortam. e svalut.	129	3,8	103	5,8	25,2	1	0,1	2	0,1	-50,0
Investimenti	13		421			-		-		
Pos.finanziaria netta della gestione	-3.312		-1.879			82		90		
Patrimonio netto	-1.243		-23			-284		-270		

	FON SA				
	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff.%
Fatturato	-		-		
EBITDA	-87		-56		55,4
EBIT	-87		-56		55,4
Risultato Netto	-86		-55		56,4
Ammortam. e svalut.	-		-		
Investimenti	-		-		
Pos.finanziaria netta della gestione	1		4		
Patrimonio netto	-28		-11		

BUSINESS AREA VEHICLES – AGRITALIA

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2016 – BUSINESS AREA VEHICLES - AGRITALIA*(valori in Euro migliaia)*

	31.12.16	%	31.12.15	%	Variazione	
					31.12.16	31.12.15
RICAVI DELLE VENDITE	119.756	100,00%	120.429	100,00%	-673	-0,56%
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-85.214	-71,16%	-87.263	-72,46%	2.049	2,35%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-14.903	-12,44%	-12.982	-10,78%	-1.921	-14,80%
Costo del personale	-11.890	-9,93%	-11.934	-9,91%	44	0,37%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-1.645	-1,37%	-1.656	-1,38%	11	0,66%
Accantonamenti per rischi	-1.601	-1,34%	-1.418	-1,18%	-183	-12,91%
Altri oneri e proventi	101	0,08%	64	0,05%	37	57,81%
Costruzioni interne	1.596	1,33%	1.042	0,87%	554	53,17%
COSTI OPERATIVI	-113.556	-94,82%	-114.147	-94,78%	591	0,52%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	6.200	5,18%	6.282	5,22%	-82	-1,31%
Proventi da partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	-
Altri proventi finanziari	19	0,02%	9	0,01%	10	-
Costi e oneri finanziari	-46	-0,04%	-35	-0,03%	-11	-31,43%
Utili e perdite su cambi (nette)	-1	0,00%	-13	-0,01%	12	92,31%
Rett. di valore di attività fin.rie	-	0,00%	-	0,00%	-	-
RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE	-28	-0,02%	-39	-0,03%	11	28,21%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.172	5,15%	6.243	5,18%	-71	-1,14%
Imposte correnti e differite	-	0,00%	-341	-0,28%	341	100,00%
APPORTO AL RISULTATO NETTO DI CARRARO SPA	6.172	5,15%	5.902	4,90%	270	4,57%
EBITDA	7.786	6,50%	7.892	6,55%	-106	-1,34%

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31.12.2016
BUSINESS AREA VEHICLES – AGRITALIA

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	31.12.16	31.12.15
Immobilizzazioni materiali	9.832	10.823
Immobilizzazioni immateriali	4.148	2.935
Investimenti immobiliari	-	-
Partecipazioni in soc. gruppo	-	-
Attività finanziarie	-	-
Imposte differite attive	1.376	1.559
Crediti commerciali e altri	9	8
ATTIVITA' NON CORRENTI	15.365	15.325
Rimanenze finali	10.688	16.845
Crediti commerciali e altri	9.846	6.035
Attività finanziarie	12	-
Disponibilità liquide	-	-
ATTIVITA' CORRENTI	20.546	22.880
TOTALE ATTIVITA'	35.911	38.205
APPORTO AL PATRIMONIO NETTO DI CARRARO SPA	-1.956	-8.408
Passività finanziarie	-	-
Debiti commerciali e altri	1	-
Imposte differite passive	-	-
Fondi TFR, pensioni e simili	1.231	1.212
Acc.ti per rischi e oneri	201	-
PASSIVITA' NON CORRENTI	1.433	1.212
Passività finanziarie	-	-
Debiti commerciali e altri	33.448	42.829
Debiti per imposte correnti	-	-
Acc.ti per rischi e oneri	2.986	2.572
PASSIVITA' CORRENTI	36.434	45.401
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	35.911	38.205

ANALISI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE AL 31.12.2016**BUSINESS AREA VEHICLES - AGRITALIA**

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	31.12.16	31.12.15
Crediti Commerciali	8.200	4.672
Magazzino	10.688	16.845
Debiti Commerciali	-31.286	-40.821
<i>Capitale Circolante Netto della gestione</i>	-12.398	-19.304

STRUTTURA SOCIETARIA DELLA BUSINESS AREA VEHICLES - AGRITALIA AL 31.12.2016**Business Area Vehicles – Agritalia**

Carraro Divisione Agritalia chiude il 2016 con un fatturato complessivo pari a 119,756 milioni di Euro, stabile rispetto ai 120,429 milioni di Euro dell'anno precedente. Per il secondo anno consecutivo il volume di vendita supera le 4.000 unità, pur in un mercato non particolarmente brillante anche nel segmento dei trattori speciali. Alla tenuta dei volumi ha contribuito una maggior diversificazione geografica, in particolare nelle Americhe, con l'avvio della nuova gamma destinata al mercato USA. I trattori fatturati nel 2016 sono comunque in calo di 206 macchine, quasi tutte concentrate nell'ultimo trimestre dell'anno. Ciò è giustificato dal fatto che per la stagione 2017 è previsto un cambio di livello di emissioni (Stage3b e Tier 4) e le norme hanno conseguentemente limitato al 31 dicembre 2016 la possibilità di immatricolazione dei modelli di corrente produzione. Il fatturato complessivo risente positivamente della graduale introduzione, nel corso dell'anno, di trattori a valore unitario più elevato, già aggiornati ai livelli di emissione Stage3b e Tier 4.

In mercato aumento il contributo della fatturazione dei progetti di sviluppo passati da 5,623 milioni di Euro del 2015 a 8,456 milioni di euro del 2016. Per quanto riguarda la ricerca e sviluppo, infatti, Agritalia è stata ed è tuttora impegnata, assieme ai clienti, ad un significativo sforzo di rinnovo delle gamme che vedranno la luce nei prossimi anni. La quantità di progetti finanziati testimonia rinnovata fiducia e soddisfazione da parte delle clientela, ottenute grazie al miglioramento dei parametri di puntualità, servizio e qualità prodotto.

Nonostante un volume di vendita inferiore del 4,8% a quantità, resta stabile il fatturato e la redditività.

Fatturato

Il fatturato della Business Area Vehicles al 31 dicembre 2016 si è attestato a 119,756 milioni di Euro (pari 4.052 trattori) rispetto a 120,429 milioni di Euro (pari 4.258 trattori) al 31 dicembre 2015.

La ripartizione del fatturato tra terzi e intragruppo è la seguente:

(valori in Euro migliaia)

	VENDITE			VENDITE A TERZI			VENDITE INTRAGRUPPO		
	31.12.16	31.12.15	Diff %	31.12.16	31.12.15	Diff %	31.12.16	31.12.15	Diff %
CARRARO DIV. AGRITALIA	119.756	120.429	-0,6	115.081	116.192	-1,0	4.675	4.237	10,3

Le vendite intragruppo si riferiscono alle vendite realizzate tra società appartenenti a distinte aree di business (in particolare tra Carraro Drivotech e Divisione Agritalia).

La destinazione del fatturato verso terzi per area geografica è esposta nella seguente tabella:

(valori in Euro migliaia)

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2016	%	31.12.2015	%	differenza % '16 - '15
Svizzera	33.992	29,54	44.017	37,88	-22,78
Spagna	12.416	10,79	7.638	6,57	62,56
Francia	9.093	7,90	8.346	7,18	8,95
Turchia	4.087	3,55	3.733	3,21	9,48
Nord America	3.261	2,83	101	0,09	n.r.
Germania	2.857	2,48	2.859	2,46	-0,07
Australia	2.602	2,26	999	0,86	n.r.
Gran Bretagna	1.481	1,29	1.107	0,95	33,79
Sud America	1.148	1,00	801	0,69	43,32
Polonia	808	0,70	956	0,82	-15,48
Altro	8.237	7,16	6.401	5,51	28,68
Totale estero	79.982	69,50	76.958	66,23	3,93
Italia	35.099	30,50	39.234	33,77	-10,54
Totale	115.081	100,00	116.192	100,00	-0,96

Ebitda e Ebit

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
EBITDA	7.786	6,5	7.892	6,6	-1,3
Costi/(proventi) gestione non ordinaria	-		-		
EBITDA RETTIFICATO	7.786	6,5	7.892	6,6	-1,3
EBIT	6.200	5,2	6.282	5,2	-1,3
Costi/(proventi) gestione non ordinaria	-		-		
EBIT RETTIFICATO	6.200	5,2	6.282	5,2	-1,3

L'EBITDA è pari a 7,786 milioni di Euro (6,5% sul fatturato) rispetto a 7,892 milioni di Euro (6,6% sul fatturato) del 31 dicembre 2015.

L'EBIT al 31 dicembre 2016 è pari a 6,200 milioni di Euro (5,2% sul fatturato), in linea rispetto al valore positivo di 6,282 milioni di Euro (5,2% sul fatturato) del precedente esercizio.

Oneri finanziari netti

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
Oneri finanziari netti	-27	- 0,0	-26	- 0,0	-3,8

Pur in presenza di una posizione finanziaria netta della gestione attiva sono presenti oneri finanziari, pari a 26 mila Euro riferiti a costi e commissioni bancarie.

Differenze Cambio

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
Differenze cambio	-1	-0,0	-13	-0,0	92,3

Apporto al risultato netto di Carraro SpA

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
Apporto al risultato netto di Carraro SpA	6.172	5,2	5.902	4,9	4,6
Costi/(proventi) gestione non ordinaria al netto di effetto fiscale	-		-		
Apporto al risultato netto di Carraro SpA rettificato	6.172	5,2	5.902	4,9	4,6

L'esercizio 2016 si chiude con un utile netto di 6,172 milioni di Euro (5,2% sul fatturato) rispetto all'utile netto di 5,902 milioni di Euro (4,9% sul fatturato) del precedente esercizio.

Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	% sul fatt.	31.12.15	% sul fatt.	Diff. %
Ammortamenti e svalutazioni	1.586	1,3	1.610	1,3	-1,5

Investimenti

(valori in Euro migliaia)

	31.12.16	31.12.15
Investimenti	1.809	1.278

PERSONALE

Andamento organico

Dati al 31.12.2016

	31.12.16	31.12.15	31.12.14
Dirigenti	3	3	5
Impiegati	82	74	80
Operai	144	148	141
Interinali	4	2	49
Totale	233	227	275

BUSINESS AREA ELECTRONICS – ELETTRONICA SANTERNO

**CONTO ECONOMICO SUBCONSOLIDATO BUSINESS AREA ELECTRONICS
ELETTRONICA SANTERNO AL 31.12.2016**

Si riportano sotto i dati sintetici della Società Santerno deconsolidata dal mese di novembre 2016 a seguito della sopracitata cessione, si tenga presente quindi che i dati riportati per il 2016 considerano solo undici mesi di gestione rispetto ai dodici per l'esercizio precedente.

Per quanto riguarda l'andamento dei mercati di riferimento restano validi i commenti riportati in relazione trimestrale.

Si segnala inoltre che in relazione della cessione si è resa necessarie la svalutazione dell'avviamento per 5,213 milioni di Euro.

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	31.12.16		31.12.15		Variazione	
		%		%	31.12.16	31.12.15
RICAVI DELLE VENDITE	36.153	100,00%	35.157	100,00%	996	2,83%
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-25.121	-69,49%	-17.963	-51,09%	-7.158	-39,85%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-7.441	-20,58%	-11.340	-32,26%	3.899	34,38%
Costo del personale	-6.865	-18,99%	-8.414	-23,93%	1.549	18,41%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-7.066	-19,54%	-20.569	-58,51%	13.503	65,65%
Accantonamenti per rischi	-713	-1,97%	-1.925	-5,48%	1.212	62,96%
Altri oneri e proventi	85	0,24%	587	1,67%	-502	-85,52%
Costruzioni interne	503	1,39%	785	2,23%	-282	-35,92%
COSTI OPERATIVI	-46.618	-128,95%	-58.839	-167,36%	12.221	20,77%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-10.465	-28,95%	-23.682	-67,36%	13.217	55,81%
Proventi da partecipazioni	-	0,00%	-160	-0,46%	160	100,00%
Altri proventi finanziari	32	0,09%	76	0,22%	-44	-57,89%
Costi e oneri finanziari	-1.422	-3,93%	-1.867	-5,31%	445	23,84%
Utili e perdite su cambi (nette)	-432	-1,19%	-780	-2,22%	348	44,62%
Rett. di valore di attività fin.rie	-	0,00%	-	0,00%	-	
RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.822	-5,04%	-2.731	-7,77%	909	33,28%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-12.287	-33,99%	-26.413	-75,13%	14.126	53,48%
Imposte correnti e differite	30	0,08%	-312	-0,89%	342	
RISULTATO CONSOLIDATO DI BUSINESS AREA	-12.257	-33,90%	-26.725	-76,02%	14.468	54,14%
EBITDA	-3.532	-9,77%	-3.964	-11,28%	432	10,90%

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI CARRARO SPA ED IL GRUPPO SONO ESPOSTI**Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori riconducibili al quadro macro-economico generale, quali le variazioni del prodotto nazionale lordo, l'andamento del settore agricolo e quello delle costruzioni, il costo delle materie prime ed il livello di fiducia delle imprese, nei vari Paesi in cui il Gruppo opera.

La dinamica dell'economia globale e del commercio internazionale anche nel 2016 è stata caratterizzata da instabilità pur con qualche segnale di ripresa, manifestatosi anche in Italia, in particolare nel secondo semestre.

Le prospettive per il 2017 restano ancora incerte e quindi permangono ancora rischi significativi per il 2017 tra i quali la possibilità di un rallentamento delle economie emergenti che potrebbe rivelarsi più marcato e duraturo di quanto fino ad ora ipotizzato e con forti ripercussioni sui mercati finanziari. In Italia i rischi maggiori derivano dal comparto finanziario che attualmente è sotto i riflettori per la condizione di fragilità del sistema bancario nazionale ed europeo in generale.

Rischi connessi ai risultati di Gruppo

Eventi di rilievo macro-economico, quali un incremento generalizzato e significativo dei prezzi delle principali materie prime, un calo rilevante della domanda in uno dei mercati primari di sbocco del Gruppo, una perdurante incertezza e volatilità dei mercati finanziari e dei capitali, un andamento negativo dei tassi di interesse nonché sfavorevoli oscillazioni nei rapporti di cambio delle principali valute verso le quali il Gruppo è esposto, potranno incidere in maniera negativa sulle prospettive e sull'attività del Gruppo, sui suoi risultati economici ed infine sulla sua situazione finanziaria. La redditività delle attività del Gruppo è soggetta, inoltre, ai rischi legati alla solvibilità delle controparti, nonché alle condizioni economiche generali dei paesi in cui il Gruppo svolge le proprie attività industriali e commerciali.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio di liquidità per il Gruppo è collegato principalmente all'attivazione e al mantenimento di un adeguato *funding* a supporto dell'attività industriale.

La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine del Gruppo, è destinata a finanziare sia il capitale circolante della gestione, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini della clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività.

I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2017 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante della gestione operativa e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti e delle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine, nonché gli effetti (in ipotesi di parità di cambi rispetto al 31.12.2016) della chiusura degli strumenti finanziari derivati su valute in essere alla data di bilancio.

Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni conseguenti a quanto sopra attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, l'incasso di crediti derivanti dalla cessione degli asset e la disponibilità di ulteriori linee di credito.

In considerazione dell'andamento dei volumi di vendita e della prosecuzione delle attività finalizzate alla riduzione delle inefficienze produttive, ci si attende che il Gruppo sia in grado di generare risorse finanziarie con la gestione operativa tali da garantire un adeguato sostegno agli investimenti.

La gestione della liquidità, le esigenze di *funding* ed i flussi di cassa sono sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Infine, nonostante il Gruppo abbia continuato ad avere il sostegno delle controparti bancarie e dei mercati finanziari per il finanziamento del proprio debito, potrebbe trovarsi nella condizione di dover ricorrere a ulteriori finanziamenti in situazioni di mercato poco favorevoli, con limitata disponibilità di talune fonti ed incremento degli oneri finanziari.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e tassi di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale di Gruppo, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

Un altro aspetto del rischio di cambio riguarda il fatto che varie entità del Gruppo presentano un bilancio in valuta diversa da quella funzionale di Gruppo.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla *policy* aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria sia, a seconda dei casi, dell'espansione del Gruppo mediante acquisizioni. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

Il rischio tasso sulla quota variabile viene poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

Rischio di credito

Il Gruppo annovera tra i propri clienti i principali costruttori di macchine agricole, macchine movimento terra, mezzi di trasporto industriale; la concentrazione del rischio è legata alla dimensione di tali clienti, che nel contesto mondiale risulta mediamente elevata, peraltro bilanciata dal fatto che l'esposizione del credito è ripartita in un articolato insieme di controparti attive in aree geografiche diverse.

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario *standing* nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

Rischio Paese

Il Gruppo Carraro opera in diversi paesi esteri e l'esposizione agli stessi è progressivamente aumentata nel corso degli anni. In questi mercati ciclicamente si manifestano condizioni di instabilità economico-politica (ad esempio in Argentina) che hanno inciso e potrebbero incidere negativamente sulla situazione finanziaria e sui risultati economici del Gruppo. La presenza globale è imprescindibile per il Gruppo poiché mirata a seguire i propri clienti e a cogliere le opportunità nei nuovi mercati di destinazione della propria gamma prodotti.

Rischi ambientali

Il Gruppo opera attraverso 8 siti produttivi posti in 5 diverse nazioni.

I processi di produzione che si svolgono nei siti industriali del Gruppo sono essenzialmente riconducibili alle lavorazioni meccaniche, di ghise ed acciai ed agli assemblaggi di componenti acquistati.

Tali processi impiegano come materiali accessori imballaggi, lubrificanti, vernici e solventi. L'obiettivo di limitare gli impatti delle emissioni nell'ambiente ha visto a partire dal 2008 un miglioramento significativo connesso al passaggio, supportato da adeguati investimenti, da verniciatura con solventi alla verniciatura a base di acqua che azzerava le emissioni in atmosfera.

Gli stabilimenti operano ciascuno nel rispetto delle normative ambientali locali; la direzione inoltre mantiene un'attenzione costante in tema di tutela ambientale con l'adozione di tutti gli accorgimenti che l'attuale tecnologia mette a disposizione per la riduzione dei rischi di inquinamento.

Nello specifico sono proseguite le attività per l'ottenimento della Certificazione Ambientale secondo i criteri della ISO 9001 e ISO/TS 16949 in tutti gli stabilimenti del Gruppo.

Particolare attenzione è stata posta alle attività di aumento dell'efficienza dei processi in ottica di massimizzazione del risparmio energetico.

Nella decisione delle allocazioni produttive e nella definizione delle scelte *make/buy* è stata considerata anche la variabile legata all'ottimizzazione dei trasporti in un'ottica di ecosostenibilità e di riduzione delle emissioni di CO₂, in linea con la *mission* del Gruppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa e i tassi d'interesse e le condizioni applicate (attive e passive) nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

Per le informazioni di dettaglio, così come richiesto dall'art. 2497-bis c.c., comma 5, relative alle operazioni effettuate con parti correlate, si rinvia alle Note Esplicative al Bilancio d'esercizio.

PRINCIPI UTILIZZATI PER LA PREPARAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento nr.

1606/2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/2005; inoltre tale bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento a quanto previsto dagli articoli 36 e 39 della delibera Consob 16191 del 29.10.2007 (c.d. "Regolamento Mercati") e dall'art. 2.6.2 comma 15 del Regolamento di Borsa si informa che la capogruppo Carraro S.p.A. soddisfa le condizioni richieste dai punti a), b) e c) del 1° comma del citato art. 36 in tema di situazioni contabili, statuti, organi sociali e sistema amministrativo-contabile delle società controllate costituite e regolate in stati non appartenenti all'Unione Europea.

Il perimetro del gruppo include 20 società di cui 11 costituite e regolate in stati non appartenenti all'Unione Europea, segnatamente in Argentina, Brasile, Cina, India, Russia, Sudafrica e Stati Uniti; di queste, 3, appartenenti agli stati di Argentina, Cina, e India sono rilevanti ai sensi delle disposizioni del titolo VI, capo II del Regolamento Emittenti (delibera Consob 11971/1999).

Per una più completa informativa sul sistema di *corporate governance* di Carraro S.p.A. e sull'assetto proprietario, come richiesto dall'art. 123-bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario", consultabile nel sito web della società www.carraro.com, nella sezione *investor relations/corporate governance*, predisposta ai sensi degli artt. 89-bis Regolamento Emittenti Consob.

OBBLIGHI DI INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.114, COMMA 5 DEL D.LGS. N. 58/1998

Le informazioni di seguito riportate sono rese note in ottemperanza alla richiesta Consob n.0075995/15 del 1 ottobre 2015.

1. Posizione finanziaria netta di Carraro S.p.A. e del Gruppo con evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio lungo termine.

(valori in migliaia di Euro)

Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016	CARRARO SPA	CONSOLIDATO
Finanziamenti passivi non correnti	-77.381	-159.666
Finanziamenti passivi correnti	-41.600	-87.896
Altre passività finanziarie non correnti	-	-117
Altre passività finanziarie correnti	-32	-271
Passività finanziarie:	-119.013	-247.950
Crediti e finanziamenti attivi correnti	392	5.871
Altre attività finanziarie correnti	531	606
Attività finanziarie:	923	6.477
Cassa	47	96
Conti correnti e depositi bancari	245	47.657
Disponibilità liquide:	292	47.753
Posizione finanziaria netta *	-117.798	-193.720
Crediti e finanziamenti attivi non correnti	6.251	10.508
Altre attività finanziarie non correnti	12	12
Posizione finanziaria netta della gestione	-111.535	-183.200
di cui debiti / (crediti):		
- non correnti	-71.118	-149.263
- correnti	-40.417	-33.937

* : Indebitamento finanziario netto predisposto secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319

2. Posizioni debitorie scadute di Carraro S.p.A. e del Gruppo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, ecc...)

(valori in migliaia di Euro)

CARRARO SPA						
A scadere	SCADUTO				TOTALE	
	1 - 30 gg	31 - 60 gg	61 - 90 gg	> 91 gg		
Debiti commerciali	37.669	110	453	16	229	38.477
Altri debiti	7.577	-	-	-	-	7.577
TOTALE	45.246	110	453	16	229	46.054

CONSOLIDATO						
A scadere	SCADUTO				TOTALE	
	1 - 30 gg	31 - 60 gg	61 - 90 gg	> 91 gg		
Debiti commerciali	118.503	6.169	1.795	264	2.356	129.087
Altri debiti	23.001	-	-	-	-	23.001
TOTALE	141.504	6.169	1.795	264	2.356	152.088

I debiti di Carraro SpA verso terzi e verso società del Gruppo al 31 dicembre 2016 ammontano complessivamente a 46,054 milioni di Euro di cui 7,577 milioni di Euro riferiti ad Altri debiti (tributari, previdenziali, verso dipendenti,...) aventi scadenza successiva alla data di riferimento. I debiti commerciali scaduti ammontano a 0,808 milioni di Euro.

I debiti del Gruppo Carraro ammontano al 31 dicembre 2016 a 152,088 milioni di Euro di cui 23 milioni di Euro riferiti ad Altri debiti (tributari, previdenziali, verso dipendenti,...) aventi scadenza successiva alla data di riferimento. I debiti commerciali scaduti ammontano a 10,584 milioni di Euro di cui 6,169 milioni di Euro scaduti entro 30 giorni in larga parte pagati nel mese successivo mentre quelli oltre i 90 giorni sono riferiti prevalentemente a partite di fornitura non conformi e in corso di definizione.

3. Rapporti verso parti correlate di Carraro S.p.A. e del Gruppo

I rapporti economici più rilevanti di Carraro S.p.A. con parti correlate rappresentano transazioni commerciali di acquisto e vendita di materie prime, semilavorati e componentistica relativa alla produzione di sistemi per l'autotrazione; gli acquisti di servizi si riferiscono prevalentemente a prestazioni per lavorazioni industriali.

Le principali vendite di servizi sono costituite da addebiti per l'utilizzo dei sistemi informativi centrali ed il supporto organizzativo fornito dalla capogruppo nelle varie aree funzionali. Le provvigioni e royalties sono riferite a specifici accordi di rappresentanza commerciale e di cessione di diritti di utilizzo di "know-how" industriale.

Gli interessi attivi sono generati dai finanziamenti in essere; gli interessi passivi sono prodotti dal finanziamento ricevuto da Carraro International.

I proventi e oneri da consolidato fiscale si riferiscono ai corrispettivi riconosciuti a fronte di imponibili e perdite trasferiti nell'ambito del consolidato fiscale in capo a Finaid S.p.A.

I rapporti finanziari si riferiscono a finanziamenti a breve e lungo termine.

I valori di tali operazioni sono riportati nella tabella che segue:

Parti correlate	Rapporti finanziari e commerciali				Rapporti economici			
	Attività finanziarie	Passività finanziarie	Credit comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Ricavi di vendita	Costi operativi	Oneri (proventi) finanziari netti	Acquisti di imm.ni
Carraro Drive tech S.p.A.	-	-	11.094	5.174	20.312	14.667	-6.568	-
Carraro Argentina S.A.	6.251	-	2.533	260	539	261	-	-
Carraro Drive Tech do Brasil	-	-	195	-	108	-	-28	-
Carraro Deutschland GmbH	-	10.099	-	-	-	-	499	-
Carraro India Ltd.	-	-	1.560	1.070	3.793	59	-4	-
Carraro North America Vb	-	-	392	-	14	-	-	-
Carraro International	903	82.594	-	19	6	60	5.729	-
F.O.N. S.A.	-	-	1	-	-	-	-	-
Carraro Technologies India Pvt. Ltd.	-	-	54	244	54	1.367	-	-
Carraro China Drive System Co. Ltd.	-	-	752	583	1.161	91	-	-
SIAP S.p.A.	-	-	1.019	1.407	1.202	1.732	-5	6
Elettronica Santerno S.p.A.	-	-	940	2	225	3	-32	-
Elettronica Santerno Ind. e Com Ltd.	-	-	111	-	8	-	-	-
Santerno USA	-	-	377	-	-	-	-8	-
Santerno South Africa Pty Ltd	-	-	115	-	42	-	-40	-
O&K Antriebstechnik GmbH	-	-	103	-	258	-	-	-
Finaid S.r.l.	-	-	832	-	6	-	-	-
TOTALE	7.154	92.693	20.078	8.759	27.728	18.240	-457	6

I rapporti del Gruppo con parti correlate si riferiscono principalmente ai rapporti di consolidato fiscale con la controllante Finaid e ai rapporti con O&K Antriebstechnik GmbH ed Elettronica Santerno.

(valori in migliaia di Euro)

Parti correlate	Rapporti finanziari e commerciali				Rapporti economici			
	Attività finanziarie	Credit comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Ricavi di vendita	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Altri Oneri e Proventi	Acquisti di imm.ni
Finaid S.r.l.	-	842	90	6	-	-	-	-
O&K Antriebstechnik GmbH	-	1.346	2.064	2.817	4.700	3	-117	178
Elettronica Santerno S.p.A.	8.163	1.017	79	-	-	-	-	-
Elettronica Santerno Ind. e Com Ltd.	-	118	-	-	-	-	-	-
Santerno South Africa Pty Ltd	-	115	-	-	-	-	-	-
Santerno USA	-	541	-	-	-	-	-	-
TOTALE	8.163	3.979	2.233	2.823	4.700	3	-117	178

4. Eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

Alla data del 31 dicembre 2016 non si segnala alcun evento di mancato rispetto di covenants, di negative pledge, o di altre clausole così come previsto dal nuovo accordo siglato in data 24 dicembre 2015 con gli istituti finanziari che ha aggiornato i parametri di riferimento (Indebitamento finanziario netto/Ebitda e Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto) sulla base delle risultanze del nuovo Piano Industriale 2016-19.

5. Stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Nel 2016 il Gruppo ha proseguito nell'implementazione del nuovo Piano Industriale 2016-19 approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2015 e gli unici significativi scostamenti dei risultati rispetto alle previsioni derivano dalle attività di ristrutturazione nello stabilimento in Argentina e dal deconsolidamento di Elettronica Santerno.

PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL RISULTATO DEL PERIODO E IL PATRIMONIO DI GRUPPO CON QUELLI DELLA CAPOGRUPPO

Il prospetto esplicativo di raccordo tra l'utile di esercizio e il patrimonio netto consolidato, risultanti dal bilancio, nonché l'utile di esercizio e il patrimonio netto risultanti dal bilancio della Carraro S.p.A. è il seguente:

Voci (valori in Euro migliaia)	Risultato esercizio corrente	Patrimonio netto es. corrente	Risultato esercizio precedente	Patrimonio netto es. precedente
Utile e patrimonio netto della Carraro S.p.A.	-1.437	52.659	-3.849	21.494
Utili e patrimoni netti delle società partecipate	722	208.536	-15.074	220.108
Aggregato	-715	261.195	-18.923	241.602
Eliminazione valore contabile delle partecipate	2.365	-245.698	40.973	-246.895
Rettifiche di consolidamento	-10.738	31.232	-31.155	36.316
Utile e patrimonio netto	-9.088	46.729	-9.105	31.023
Rilevazione interessenze di minoranza	1	-	191	-2.658
Utile e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	-9.087	46.729	-8.914	28.365

Le informazioni richieste dall'art. 79 del Regolamento Emittenti (informazioni sulle partecipazioni detenute nella capogruppo Carraro S.p.A. e nelle società da questa controllate dagli amministratori, dai sindaci e ...omissis...) sono riportate in uno specifico prospetto allegato alle note esplicative al bilancio cui questa relazione si riferisce.

Proposta di destinazione del Risultato d'esercizio 2016

Signori Azionisti,

il Bilancio d'esercizio della società Carraro S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016, che Vi invitiamo ad approvare così come Vi è stato presentato, si chiude con una perdita di Euro 1.437.173 che Vi proponiamo di portare a nuovo per il suo intero ammontare.

Il Presidente

